



FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
MENSILE - ANNO XVI - N 6 - ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO III (70%) - GIUGNO 1990



Festa della Polizia - 18 maggio 1990

Il Presidente Cossiga accompagnato dal Ministro dell'Interno Gava e dal Capo della Polizia lascia il Palazzo dei Congressi passando in rassegna il reparto che gli rende gli onori.

ACQUA CALDA DAL FREDDO

Con l'ENEL si può



L'ENEL lancia una campagna promozionale per la diffusione dello scaldacqua a pompa di calore: apparecchiatura adatta a ottenere il riscaldamento dell'acqua attraverso il trasferimento del calore da un ambiente freddo a uno caldo in modo altamente efficiente, economico e nel rispetto dell'ambiente.

L'iniziativa si colloca nel quadro delle attività tese al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, indicati dal Piano Energetico Nazionale.

L'utente interessato a installare uno scaldacqua a pompa di calore, può usufruire di una anticipazione finanziaria pari al 70% del costo dell'apparecchiatura in opera; per ottenerla dovrà rivolgersi semplicemente al Reparto Assistenza e Relazioni Commerciali della Zona ENEL competente per territorio il cui indirizzo e numero telefonico è indicato sulla bolletta.



ENEL
risparmiare energia

SOMMARIO N. 6 - Giugno 1990

Festa della Polizia 1990	4	Piombino - Mostra di pittori contemporanei	17
Superba Toscana Viareggio - Montecatini - Lucca	8	Al vostro servizio	18
Gemellaggio Spoleto-Landgraf (Olanda)	12	Vita delle Sezioni	20
Onori ai nostri Caduti a Parma	14	Foto in vetrina	29
Taranto	15	Cruciverba	30
Cariche sociali Notizie liete	16	Soci... amici scomparsi	31

Il Sig. CERMINARA ANTONIO titolare della ditta "VALCER" pratica lo sconto del 10% a tutti gli ex colleghi ed amici

CASE RAPPRESENTATE

ARTICOLI REGALO

BORSE VALIGIE OMBRELLI

TORINO - VIA D. JOLANDA 6/a - TEL. 4344709

FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

**Direzione - Amministrazione
Redazione**
00185 Roma - Via Stalilia, 30
Tel. 775.596-75.92.751/2/3 - Int. 613

Registrazione del Trib. di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

**Consulenza Grafica
Fotocomposizione
Impaginazione - Stampa**
PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c.
00173 Roma - Via Gasperina, 173
Tel. 79.70.421
Finito di stampare nel mese
di giugno 1990

**Concessionaria
per la Pubblicità**
APS
Advertising - press - system s.r.l.
00192 Roma
Piazza della Libertà, 13/A
Tel. 32.15.857

Per il 1990 - Una copia L. 1.000
Quote di abbonamento annuale
Ordinario L. 8.000 - Sostenitore
L. 20.000 - Benemerito L. 50.000
Esteri il doppio

Spedizione in abbonam. postale
Gruppo III (70%)

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione
Mario Adinolfi - Francesco Paolo
Bruni - Ulderico Caputo - France-
sco Dierna - Ameglio De Vecchi -
Biagio Di Pietro - Alberto Fias-
chetti - Giuseppe Maffei - Ugo
Nigro - Vittorio Volpe - Antonio
Squarcione

I versamenti possono essere
effettuati tramite le Sezioni
A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P.
n. 70957006 intestato a "Fiam-
me d'Oro" organo d'informa-
zione dell'A.N.P.S. - Via Stalilia,
30 - 00185 Roma, oppure sul
conto corrente bancario n.
001317 della Banca Nazionale
del Lavoro - Sportello Stalilia.



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

FESTA DELLA POLIZIA '90

INSIEME, TRA LA GENTE, VERSO IL FUTURO



138° Annuale della Costituzione del Corpo delle Guardie di P.S.

Si è celebrata in Roma e in tutte le sedi di uffici e reparti della Polizia di Stato il 18 maggio.

A Roma le cerimonie sono state due: alle ore 9 il Ministro dell'Interno, accompagnato dal Capo della Polizia, ha deposto una corona al Sacello del Milite Ignoto; al sacello due agenti di P.S. e due agenti del Reparto d'onore: questo reparto aveva scaglionato 40 unità lungo la scalinata.

Alla destra del sacello, sullo stesso piano, il Medagliere con lo scrivente e l'alfiere e due soci. Al ripiano inferiore una rappresentanza di funzionari inquadrati e, di fronte, altra rappresentanza di Ispettori, Sovrintendenti e Agenti.

Deposta la corona un trombettiere ha suonato il Silenzio fuori ordinanza.

La seconda cerimonia si è svolta al Palazzo dei Congressi, alla presenza della Bandiera della Polizia, con Reparto di rappresentanza fanfara e Medagliere dell'ANPS.

È intervenuto il Capo dello Stato, che ha consegnato le ricompense al valore concesse quest'anno.

Il loro numero è inferiore a quello dei precedenti anni, ma non la loro significatività: vi si

respira questa atmosfera di slancio e altruismo, un altruismo cosciente e insopprimibile: affrontare un incendio, entrare in un edificio crollato o invaso da gas velenosi e combustibili, stanno a dimostrare la forza morale della nostra gente.

Seguirà il discorso del Ministro Gava, riportato, come le motivazioni delle ricompense, in altra parte del periodico.

Prima di lasciare il Palazzo dei

Congressi il Capo dello Stato ha inaugurato la mostra delle attrezzature tecniche, intitolata al motto di quest'anno "Insieme, tra la gente, verso il futuro".

All'uscita dal Palazzo dei Congressi il Capo dello Stato ha ricevuto gli onori da uno squadrone a piedi con stendardo e fanfara e le acclamazioni della folla intanto radunatasi sulla Piazza Kennedy.

I messaggi

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Esaltato il profondo legame che unisce la collettività Nazionale a coloro che la servono, afferma che i cittadini sanno di poter fare pieno affidamento, in ogni circostanza, anche nei frangenti più rischiosi e difficili, sulla lealtà, abnegazione, professionalità e tensione ideale che la Polizia di Stato ha dimostrato e dimostra in ogni sua componente. Di tanto impegno fa fede il tributo di vite, di sofferenze, di quotidiano sacrificio offerto nella lotta contro ogni forma di criminalità e di offesa alla legge. Perché questi sacrifici possano essere coronati da un meritato successo, la Polizia di Stato, privilegiando costantemente i temi della prevenzione rispetto a quelli, pure ineludibili, della repressione, continua tenacemente a perseguire un articolato disegno, per l'ammmodernamento delle strutture e la costante qualificazione del personale, che deve ricevere l'incoraggiamento e il sostegno di tutta la collettività nazionale. Nel rendermi interprete degli schietti sentimenti di gratitudine e di fiducia che il popolo italiano le riserva, desidero in questo giorno inviare alla Polizia di Stato, alle donne e agli uomini che orgogliosi ne fanno parte, un cordiale saluto augurale.

Francesco Cossiga

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nella ricorrenza della Festa della Polizia mi è particolarmente grato esprimere agli appartenenti al Corpo - a nome del Governo e mio personale - il più vivo apprezzamento per l'infaticabile opera che essi svolgono con generoso sacrificio a tutela delle istituzioni democratiche nell'interesse della comunità nazionale. Unitamente ai sentimenti di riconoscenza per l'essenziale contributo che essi danno per il progresso civile del nostro paese invio al Capo della Polizia e a tutti gli appartenenti al Corpo i più fervidi saluti augurali.

Giulio Andreotti

IL MINISTRO DELL'INTERNO

La Polizia di Stato celebra, oggi, il suo 138° anniversario. Salda nei principi morali, animata da ideali democratici, fedele alle istituzioni, garante della legge, la Polizia di Stato, impegnata ogni giorno con



Festa della Polizia 18 maggio 1990. Il Ministro dell'Interno On.le Gava e il Capo della Polizia rendono omaggio al Milite Ignoto. Sullo sfondo il Medagliere dell'ANPS.

I Caduti nel periodo maggio 1989 - maggio 1990

Sovrintendente Capo della Polizia di Stato **Antonio MOSCA** - Forlì, 29 luglio 1989.

Agente della Polizia di Stato **Antonino AGOSTINO** - Palermo, 5 agosto 1989.

Vice Sovrintendente della Polizia di Stato **Mario AGNESINI** - La Spezia, 5 novembre 1989.

Agente della Polizia di Stato **Livio SOLETTI** - Palermo, 9 novembre 1989.

Agente della Polizia di Stato **Giuseppe GANCI** - Palermo, 9 novembre 1989.

Agente della Polizia di Stato **Sergio DELUCA** - Bari, 12 novembre 1989.

Assistente della Polizia di Stato **Gerardo MANZO** - Salerno, 1 aprile 1990.

senso del dovere e spirito di sacrificio, è proiettata verso gli appuntamenti degli anni novanta. Forte dei suoi operatori, uomini e donne motivati nell'interpretare i valori più autentici della società, rappresentata con maturità e responsabilità dagli organismi sindacali, moderna in strutture e mezzi, la Polizia di Stato è un'istituzione che vive ed opera "insieme, tra la gente, verso il futuro". I riconoscimenti di oggi ne premiano l'azione quotidiana contro la criminalità comune ed organizzata, contro il terrorismo e contro ogni forma di violenza, che lede la pacifica convivenza della nostra gente, mentre tutto il paese rende omaggio all'instancabile attività di prevenzione e di aiuto svolta nel 1989. Il vostro Ministro, vicino a voi in ogni momento, desidera riaffermare, in questo giorno di festa, la sua presenza solidale e porgere il suo saluto a tutta la Polizia di Stato, unitamente all'augurio e alla gratitudine del Governo della Repubblica. In questo spirito di profonda unione nazionale, che esprime i valori più elevati del nostro popolo, nel simbolo ideale della bandiera della Polizia di Stato, nel ricordo dei quotidiani e spesso non conosciuti gesti di eroismo che danno significato al vostro giuramento di fedeltà, rivolgo a voi e alle vostre famiglie, ai Caduti, ai feriti, la stima e la profonda riconoscenza di tutto il paese.

Antonio Gava

IL CAPO DELLA POLIZIA

Nel giorno della sua festa anniversaria, la Polizia di Stato, con rinnovata convinzione, riafferma gli ideali che l'hanno resa, in questi anni, segno visibile dei valori posti a difesa del vivere civile e democratico.

Istituzione statutale demandata alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica su tutto il territorio nazionale, si è avvalsa, per l'espletamento del compito, dei suoi operatori, uomini e donne provenienti dal popolo, per preservare la democrazia e la libertà contro ogni forma di violenza.

Vivificata al suo interno dalla presenza delle organizzazioni sindacali, protesa a perseguire obiettivi comuni al sentire della nostra società, la Polizia di Stato rinnova la sua testimonianza di fedeltà alle istituzioni e rivolge un reverente saluto al Presidente della Repubblica, al Parlamento, al Governo, alla Magistratura, a tutte le Autorità, in particolare al nostro Ministro, On.le Antonio Gava, partecipe ed attento

CONTINUA

FESTA DELLA POLIZIA '90 INSIEME, TRA LA GENTE, VERSO IL FUTURO



Festa della Polizia
18 maggio 1990
La folla all'esterno
del Palazzo
dei Congressi,
attende l'uscita
del Capo dello
Stato.

CONTINUA DA PAG. 5 - MESSAGGIO DEL CAPO DELLA POLIZIA

testimone del nostro lavoro, a noi vicino nel quotidiano contrasto al crimine.

Grandi eventi storici ci pongono "Insieme, tra la gente", volgendo nel più generale disegno di unità dei popoli europei di cui questa festa è anch'essa espressione, in un contesto di continuità volto sia a progredire nel processo di ammodernamento "verso il futuro", sia a perseverare nel quotidiano impegno, così intensamente svolto nel vicino passato con zelo, sacrificio, abnegazione ammirevoli.

La situazione generale attuale, densa di pericolosità emergenti, vedrà tutti noi impegnati, fino allo spasimo, nell'attività di prevenzione e repressione, in stretta sintonia operativa con la benemerita Arma dei Carabinieri e il glorioso Corpo della Guardia di Finanza, con il Corpo degli Agenti di Custodia e il Corpo Forestale dello Stato, con tutti gli apparati di tutela, a difesa delle istituzioni contro le insidie provenienti dalla criminalità comune ed organizzata, dall'eversione e dal terrorismo, dai traffici illeciti di armi e stupefacenti, dalla violenza.

Vi sono particolarmente vicino nel sentimento di riconoscenza e di apprezzamento per il lavoro svolto che, ancora di recente, ha fruttato ampi e lusinghieri risultati, resi ancora più significativi dall'azione coordinata di tutte le forze di polizia, mentre ribadisco, con assoluta certezza, il mio sincero convincimento di poter contare interamente su di voi.

Nobiltà di intendimenti, profonde motivazioni, volontà di crescita culturale e professionale, rispetto e puntuale applicazione delle leggi, serietà e coerenza nei comportamenti costituiscono l'essenza della Polizia di Stato.

Nel ricordo intenso e memore per i Caduti, i feriti, gli invalidi e le loro famiglie, per tutti coloro che ci hanno preceduti sul cammino del dovere, giunga a ciascuno di voi ed ai vostri cari, il mio pensiero augurale, partecipe, fervido, affettuoso.

Viva la Polizia, viva l'Italia.

Vincenzo Parisi

Le onorificenze individuali consegnate a Roma dal Presidente della Repubblica

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria dell'Agente Scelto della Polizia di Stato **Arnaldo TREVISAN** - Padova, 16 maggio 1988.

"Componente di pattuglia automontata, si poneva all'inseguimento di due giovani che avevano perpetrato una rapina ai danni di un ufficio postale. Individuati i malviventi a bordo di un autobus della linea urbana, intimava loro di scendere e di seguirlo, ma veniva ferito mortalmente da alcuni colpi d'arma da fuoco esplosi contro da uno dei banditi. Splendido esempio di non comune ardimento e di altissimo senso del dovere spinti fino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - A un 1° Dirigente, cinque Sovrintendenti, due Assistenti e due Agenti Scelti appartenenti al Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza - Al Roma Nord - S. Cesareo, 28 luglio 1989.

"Impegnati in un'audace e rischiosa operazione antisequestro, con pronta determinazione affrontavano in un



Festa della Polizia - 18 maggio 1990 - Il Medagliere dell'ANPS alla cerimonia all'interno del Palazzo dei Congressi.

Il discorso del Ministro Gava

Il Ministro sottolinea che la Polizia di Stato opera "nella continuità storica di un forte e radicato attaccamento ai valori della democrazia e della legalità" e che la sua azione è capillare e incisiva, basata su tecniche e tecnologie moderne. La duttilità della struttura è quanto ci è richiesto dall'appuntamento con la integrazione europea. Gli interventi che la concernono sono su un livello operativo, su uno amministrativo e uno legislativo. E su questo piano le iniziative assunte, quali la normativa sui poteri dell'alto Commissario, l'aggiornamento della legge antimafia, la lotta al traffico di droga, contro i sequestri di persona. I risultati si debbono anche alla coordinazione e alla collaborazione tra le Forze di Polizia e, ancora più in là, la collaborazione sul piano internazionale.

Con i nuovi strumenti legislativi il Ministro è convinto che i risultati saranno ancora migliori di quelli conseguiti nell'ultimo anno, che ha visto la liberazione di numerosi sequestrati. Rinforzando gli organici e i supporti operativi, con un migliore controllo del territorio, una più incisiva azione investigativa, coll'inserimento sistematico in realtà ambientali pesantemente condizionate dalla criminalità, con la collaborazione di tutte le forze, si raggiungeranno più avanzati traguardi di sicurezza democratica.

Ringrazia ancora il Capo dello Stato per la sua presenza ed esprime, al termine, la viva riconoscenza per i "tanti che silenziosamente hanno operato e operano per il bene del Paese, anzitutto i 7 Caduti, i 693 feriti, i 45 invalidi per servizio, e per le loro famiglie".

Termina inneggiando alla Polizia di Stato e alla Repubblica Italiana.

conflitto a fuoco una pericolosa banda di criminali, contribuendo alla loro cattura. Splendido esempio di non comune ardimento e di altissimo senso del dovere".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Assistente della Polizia di Stato **Francesco GAUDIO** - Gela (CL), 18 maggio 1989.

"Con coraggio e tempestività si avvicinava ad un'autovettura in fiamme, unitamente ad un collega, riuscendo a trarre in salvo due bambini rimasti imprigionati all'interno dell'abitacolo. Splendido esempio di nobile altruismo e di altissimo senso del dovere".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Agente Scelto della Polizia di Stato **Roberto ALBERTINI** - Firenze, 18 giugno 1989.

"In occasione dell'incendio della carrozza di un treno, causato da un gruppo di teppisti, si lanciava coraggiosamente in aiuto di una persona che era rimasta avvolta dalle fiamme. Benché ustionato, si prodigava poi a soccorrere gli altri feriti ed a domare l'incendio. Splendido esempio di non comune ardimento ed altissimo senso del dovere".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Agente Scelto della Polizia di Stato **Rocco DE VIVO** - Gela (CL), 18 maggio 1989.

"Con coraggio e tempestività si avvicinava ad un'autovettura in fiamme, unitamente ad un collega, riuscendo a trarre in salvo due bambini rimasti imprigionati all'interno dell'abitacolo. Splendido esempio di nobile altruismo e di altissimo senso del dovere".

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE - Al Sovrintendente Principale della Polizia di Stato **Vincenzo CONGESTRI** - Pavia, 17 marzo 1989.

"Con grande professionalità, abnegazione e sprezzo del pericolo, interveniva in soccorso delle persone che, a seguito del crollo della Torre Civica, erano rimaste sepolte sotto le macerie".

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE - Al Vice Sovrintendente della Polizia di Stato **Nazzareno CAROLLA** - Atri (TE), 5 aprile 1989.

"A seguito del crollo della navata di

una chiesa, con sprezzo del pericolo, si introduceva nell'edificio per soccorrere una donna rimasta imprigionata tra le macerie, riuscendo a trarla in salvo".

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE - All'Assistente Capo della Polizia di Stato **Pancrazio ROCHIRA** - S. Marzano di S. Giuseppe (TA), 24 settembre 1989.

"Libero dal servizio, con pronta determinazione e sprezzo del pericolo,

scendeva in una cantina saturata di vapori alcolici in soccorso di un'anziana donna che vi giaceva svenuta, salvando la sventurata da sicura morte".

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE - All'Assistente della Polizia di Stato **Silvano ARAMINI** - Torino, 19 settembre 1989.

"Con pronta determinazione e sprezzo del pericolo, raggiungeva, calandosi da una finestra e attraversando un cornicione, un uomo che,

aggrappato alla ringhiera di un balcone, era in procinto di cadere nel vuoto e riusciva a trarlo in salvo".

MEDAGLIA DI BRONZO AL MERITO CIVILE - All'Assistente Capo della Polizia di Stato **Carmelo CORIGLIANO** - Villa S. Giovanni (RC), 7 luglio 1988.

"Coraggiosamente si introduceva in un appartamento in fiamme riuscendo a trarre in salvo una donna ed a portare all'esterno un contenitore di gas surriscaldato".

SUPERBA TOSCANA

VIAREGGIO - MONTECATINI - LUCCA



21 aprile 1990 Inaugurazione della Sezione e della sede ANPS di Viareggio

La cerimonia ha avuto inizio alle ore 10 con il raduno dei partecipanti davanti alla sede del comune di Viareggio.

Mezz'ora dopo, nella chiesetta della Misericordia, il Vescovo di Lucca Mons. Giuliano Agresti ha celebrato la S. Messa, durante la quale ha benedetto la Bandiera della Sezione. Alla cerimonia erano presenti nove Sezioni della Toscana, tutte con la propria

Bandiera, il Presidente Nazionale ANPS, il Segretario Naz. Cav. Uff. Fiaschetti, il Prefetto di Lucca Dr. Pisasale, il Questore Dr. Di Blasi, il Dirigente del Commissariato di Viareggio e Versilia Dr. Costantino, il Sindaco di Viareggio Dr. Cima, il Comandante della Capitaneria di Porto Ten. di Vascello Lollo, il Comandante Iascone e il V. Comandante Volpe dei VV.UU., il Comandante dell'Istituto di vigilanza Vesuvio Sig. Golfieri ed altre autorità.

Dopo la cerimonia i convenuti si sono portati verso la sede della Sezione, davanti alla quale è stata scoperta la targa intitolata a Giuseppe Lombardi, uno dei tre agenti caduti nel 1975 a Querceta durante un conflitto a fuoco

con malviventi. Dopo il taglio del nastro da parte della vedova Signora Lombardi e l'alzabandiera in onore dei Caduti, i presenti sono entrati nella sede. Il Vescovo ha proceduto alla benedizione della Sezione e la sede è stata visitata dalle Autorità e dagli altri intervenuti. Successivamente i partecipanti sono convenuti presso la sala di rappresentanza del comune per commentare l'attività futura della nuova Sezione viareggina e per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla sua costituzione.

Ha preso per primo la parola il Presidente della Sezione Rag. Renzo Lorenzini, che ha ringraziato tutti i convenuti ed ha ricordato che la Sezione è stata intitolata a Giuseppe Lombardi, facendo una breve cronistoria dei fatti avvenuti nel 1975.

Il Presidente Nazionale, nel suo intervento ha dichiarato che il Presidente Lorenzini appare profondamente introdotto nell'ambiente e la Sezione unita e concorde. Ha potuto dire con piena soddisfazione che la Sezione è partita col piede giusto e molto potrà fare.

L'esistenza della Sezione di Viareggio, 126° in Italia e 14° in Toscana, esalta il Sodalizio. Se la bella fede e lo slancio perdureranno, la Sezione potrà attingere ulteriori successi: questi sono necessari oltre la bella prova di partenza. Niente è facile, tanto meno la vita del Sodalizio, è un percorso, sia chiaro, tutto in salita. Conforta la bella partenza, conforta la presenza di tanti soci in servizio, gente giovane del cui entusiasmo ed energia tutti abbiamo bisogno per inserirla nella esperienza e saggezza degli anziani.



Viareggio - 21 aprile 1990 - Inaugurazione della Sezione ANPS. Da sinistra: il Presidente la Sezione Lorenzini, il Sindaco di Viareggio Dr. Cima e la madrina Signora Anna Maria Marano.

Sono poi intervenuti la madrina della manifestazione, Sig.ra Anna Maria Marano, il Sindaco Dr. Cima, che ha espresso il suo apprezzamento sulla cerimonia ricordando poi ancora una volta il sacrificio di Giuseppe Lombardi, e il Prefetto di Lucca Dr. Pisasale.

Al termine della manifestazione nel salone di onore del comune, è stato particolarmente toccante l'intervento della figlia del Caduto Giuseppe Lombardi, cui la Sezione è intitolata, che, a nome anche dei familiari degli altri due Caduti della strage di Querceta, ha pronunciato queste sole, ma solenni e significative parole: "No al perdono".

Sono state consegnate poi targhe ricordo al Prefetto, al Questore, al Dirigente del commissariato, al Pretore di Viareggio, al Comandante della Capitaneria di Porto, al Sindaco, alle Associazioni della Misericordia di Viareggio, alla pubblica assistenza e ad alcuni soci. Poi sono stati consegnati i diplomi di benemerita ed alla fine della cerimonia gran parte dei partecipanti, insieme alle autorità, sono convenuti in un ristorante sui viali a mare di Viareggio.

Alla fine del convito un caloroso brindisi di congedo.

Montecatini Terme Sfida all'ultimo pesce 22 aprile 1990

In questi termini "La Nazione" del 24 aprile ha ricordato la gara di pesca "3° Trofeo Bruno Lucchesi", organizzata al Lago Azzurro di Borgo a Buggiano dalla Sezione di Montecatini Terme dell'ANPS. La gara era aperta a tutti gli appartenenti alle varie forze dell'ordine della Toscana. Massiccia la partecipazione dei concorrenti, impeccabile l'organizzazione, encomiabile l'opera del direttore di gara De Giovanni. La premiazione dei concorrenti è avvenuta nel corso della festa sociale al Mago Bago, effettuata dal Presidente Nazionale dell'ANPS, Generale Zambonini e dal Segretario Generale Fiaschetti. Sono intervenuti il Viceprefetto Bonvissuto, il Vicequestore Spadarella Dirigente del Commissariato di Montecatini, il Tenente Avagliano Comandante la locale Compagnia dei Carabinieri, il Presidente della Cassa Artigiana Giovannelli, il Comandante dei Vigili Urbani Mencarelli. Il tutto sotto l'ottima regia del Presidente della Sezione



Montecatini Terme - 22 aprile 1990 - 3° Trofeo "Bruno Lucchesi". Premiazione del 1° classificato Vigile del Fuoco Stefano Beneforti.

"Bruno Lucchesi", Sovrintendente Gaddi. Questa la classifica della gara: 1) Stefano Beneforti, VV.FF. di Montecatini (grammi 4040), che si aggiudica il 3° Trofeo Lucchesi e la medaglia d'oro; 2) Vais Genzini, VV.UU. di Firenze (2150), Gran coppa e medaglia d'argento; 3) Carmelo Genova, P.S. di Montecatini (1900) medaglia di bronzo e Coppa Panapesca; 4) Sandro Pedicelli, Digos Firenze (1495), premio Autoterme; 5) Piero Bianchini VV.FF. Pescia (1345), premio Kartos; 6) Aldo Guidi, VV.UU. Montecatini



Montecatini Terme - 22 aprile 1990 - La bella composizione del manifesto per la gara.

(1320), premio Cassa Risparmio Firenze; 7) Duilio Porciani, VV.UU. Montecatini (1315), premio Fiducia; 8) Giacomo Vezzani, VV.UU. Montecatini (1235), premio Uap; 9) Mario Bianchini, VV.FF. Pescia (1015), premio Albergatori; 10) Maurizio Zaccaria, Digos Firenze (1010), premio Cassa Risparmio Pistoia e Pescia; 11) Vincenzo Marotta, Digos Firenze (995), premio Armeria Perondi; 12) Iro Davini, VV.UU. Pisa (965), premio Banca Pop. Novara. Numerosi altri premi sono stati distribuiti, fra i quali le targhe de "La Nazione". Bruno Lucchesi era l'agente di polizia che fu assassinato al casello autostradale di Montecatini da Renato Vallanzasca.

Caloroso e cordiale l'incontro conviviale al Mago Bago: in genere noi non amiamo citare (sebbene sarebbe doveroso farlo) i locali dove ci uniamo e rinsaldiamo, nella comune serenità con le famiglie, i nostri vincoli associativi, ma qui l'eccezione ci vuole. Anche perché la premiazione dei vincitori della gara ha avuto luogo qui.

Atmosfera festosa, serena, goliardica anche se tanti dei premiati avevano i capelli bianchi: ma ce n'era qualcuno giovanissimo, cui è andata una piccola coppa a riconoscimento di un piccolo pesce. Ma ciò ha aggiunto commozione e calore.

Il Presidente Nazionale, nel salutare e ringraziare gli intervenuti, ha tenuto a dare atto al Presidente Gaddi della utilità della sua opera nel bandire, sotto il nome dell'Associazione, questa gara. Perché in questo modo l'Associazione appare al centro, promotrice di una attività sociale ed attira su di sé e sull'intero Sodalizio il consenso sociale, cioè di tutti.

Le coppe sono state offerte un po' da tutti, a cominciare dalla Presidenza Nazionale dell'ANPS.

Della manifestazione dobbiamo essere grati non solo al Presidente Gaddi ma anche al Segretario Umberto De Giovanni, che è stato l'anima della manifestazione per prontezza e impegno: è sempre uno dei nostri anche se ora, lasciato il servizio nella P.S., milita nel Corpo dei Vigili Urbani di Montecatini Terme.

Lucca: 25 aprile 1990

È una città unica e meravigliosa, con i suoi monumenti granducali, regali e imperiali, con la

sua suggestiva cerchia di mura, un incredibile parco che ancora incredibilmente l'autorità comunale è riuscita a preservare dagli oltraggi della civiltà del motore. Nel silenzio delle prime ore domenicali il grigio, il bianco, il cotto delle sue pietre antiche si staglia contro un cielo azzurrissimo, circoscrive calli e piazzette. Non c'è ancora la gente a rompere questo incanto, qualche donnetta scivola via dalle chiese. Loro, di queste donne umili che conoscono solo i loro doveri antichi e Dio, di queste creature sarà, anzitutto, il Regno dei Cieli.

Poi le vie si popolano: i primi silenziosi con i sensi tesi, i loro tappetini arrivano i vu cumprà... Ma il nostro cuore è ancora dolce di comprensione: anche costoro sono, anzitutto, creature di Dio.

Il bravo Presidente Gavazzi ha messo in atto attorno al 25 aprile una serie di Manifestazioni Primavera. Anzitutto una rassegna di pittura "La Polizia di Stato nell'arte", patrocinata dal Comune e sulla quale "La Nazione" di Firenze del 6 maggio ha scritto: *Nove gli espositori che presentano opere di pittura ed una di modellismo. Domenico Bocchino, di cui abbiamo avuto già occasione di parlare, espone opere in china che rappresentano tratti di vita semplice e figure; la lucchese Silveria Calabrese nell'olio trova la tecnica adatta alle sue figurazioni un po' umane un po' divine; la giovane Rina Della Mora, anch'essa lucchese, ci offre quadri dal gusto accademico mentre il montecatinese Lauro Degl'Innocenti svolge il suo lavoro su figure religiose; Sauro Gaddi, anche lui di Montecatini, vive in un suo mondo immaginario e simbolico ed il lucchese Passalante Giannini trova nel modellismo la sua maestria espressiva; e se il romano Giuseppe Imbriano gioca sui colori per creare movimento nelle sue figure e cose, Silvana Martinelli di Montecatini, ci parla di amore materno; quindi Antonio Migliaccio, napoletano di Lucca, il migliore del gruppo, che nei paesaggi e marine trova una sua considerevole espressività.*

Il cuore della manifestazione è però alla "Casina Rossa". Ivi il 25 si sono fatti ammirare molti giovani atleti sotto la guida della "Samurai Karate" di Piazza S. Francesco e dell'Istruttore di Polizia cintura nera Alfonso Ugenti, che hanno presentato esibizioni di discipline marziali e di difesa personale.

Poi ha parlato il Presidente Gavazzi presentando le linee della sua azione, seguito da un caloroso saluto del Que-



Lucca - 25 aprile 1990 - L'Assessore alle Finanze del Comune Dr. Walter Ramacciotti e il Presidente Nazionale.



Lucca - 25 aprile 1990 - Il Presidente Nazionale consegna all'Avv. Franco Campo il diploma di socio benemerito.

Lucca - 25 aprile 1990 - Il Dr. Aldo Nacci, Capo di Gabinetto della Questura, il Presidente Gavazzi, il Presidente Nazionale.



store Gaetano De Blasi. Parla poi l'avvocato Gino Campo per una commemorazione del tutto informale, ma non per questo meno suggestiva, del 25 aprile nella storia e nella vita italiana.

Chi scrive dà atto al Gavazzi di avere rifondato, che è più che fondato, la Sezione e ricorda quando molti anni fa la Sezione si sciolse: ma arrivò Gavazzi, certo senza assonanze, un uomo della Provvidenza. Da allora fu un fiorire di iniziative, fu coinvolta col sodalizio la intelligenza locale. Anche oggi l'avremo vicino a noi.

Pellegrinaggio ad El Alamein

L'Associazione Nazionale Reduci d'Oltremare ha predisposto, in collaborazione con l'Arcei, un pellegrinaggio al Sacro dei Caduti Italiani di El Alamein in occasione del 48° anniversario della Battaglia, con deposizione di una corona d'alloro.

Il viaggio avrà luogo via mare dal 13 al 27 ottobre 1990, con partenza da Venezia e prevede soste e visite, oltre che ad Alessandria d'Egitto, anche in Grecia (Olimpia, Atene, Isole di Creta, Rodi, Patmos e Corfù), in Israele (Haifa e i luoghi Santi di Nazareth, Gerusalemme, Betlemme), in Turchia (Kusadasi ed Efeso), a Cipro (Limassol e Paphos), in Jugoslavia (Dubrovnik Ragusa).

Per coloro che avessero meno tempo a disposizione viene proposto il seguente itinerario alternativo, sempre via mare, dal 4 al 13 ottobre 1990: Venezia - Dubrovnik (Ragusa) - Pireo - Creta (Heraklion/Knossos) - Alessandria d'Egitto (pellegrinaggio ad El Alamein ed escursione al Cairo) - Creta - Pireo (Atene) - Dubrovnik - Venezia.

Possono partecipare ex combattenti e reduci con familiari e amici, quindi anche i giovani.

Per maggiori informazioni scrivere alla Segreteria Pellegrinaggi, c/o Arcei - Viale Ruggero Bacone n. 6 - 00197 Roma, o telefonare ai seguenti numeri: 06 / 48.25.234 - 48.18.341 nelle ore d'ufficio (chiedere dell'incaricato al Pellegrinaggio ad El Alamein) oppure: 06 / 25.72.880 - 80.32.30 (dalle ore 20.30 alle 22.00).

La Sezione ANPS di Cesena ricorda i Caduti e i soci scomparsi

Il 20 maggio la Sezione ANPS di Cesena ha ricordato caduti e soci scomparsi con una lapide nel locale cimitero. Alla cerimonia ampia partecipazione di Autorità locali, soci, personale in servizio e rappresentanze di Sezioni viciniori: Forlì, Faenza, Lugo e Ravenna.

Ad essa ha presieduto anche in rappresentanza del Presidente Nazionale impossibilitato a intervenire, il Direttore del Centro Addestramento Polizia Stradale Maggiore Generale Dr. Angelo Bertini.

L'allocuzione è stata tenuta dal Col. (c) Roberto Suriani Presidente la Sezione di Cesena.

R.Z.

Saluto al Magg. Gen. Dr. Angelo Bertini

Abbiamo testè nominato il Direttore del C.A.P.S. di Cesena, Dr. Angelo Bertini. Voglio dire al Dottor Bertini, con l'affetto e la stima maturati in quasi un quarantennio di rapporti di servizio e di amicizia, che ci dispiace lasci l'attività nella Polizia, nella Polizia Stradale ove ha operato con lusinghieri successi. Bertini è della stoffa di quanti escono dall'Amministrazione a testa alta e col cuore sereno. È un ufficiale che ha dato, con impegno, con serenità e con competenza, che ha seminato, il cui ricordo non è destinato certamente a disperdersi. A nome di tutti i soci desidero ringraziarlo per quanto ha fatto per la Polizia e la Specialità ma anche per il Sodalizio cui è stato sempre e sarà ancora, ne sono sicuro, molto vicino. A lui è dovuta la Sezione ANPS di Cesena.

R.Z.



In margine all'Assemblea Generale ANPS del 25 marzo 1990. Il Presidente e Vice Presidenti Nazionali col Presidente la Sezione di Taranto Dr. Cantore e il Consigliere De Filippis all'Assemblea Generale del 25 marzo u.s.

Cure fango-terapiche presso alberghi di Abano Terme e Montegrotto Terme

Si trascrive l'elenco delle Aziende Alberghiere disponibili per sconti e facilitazioni al personale della Polizia di Stato in servizio ed in quiescenza. Si ricorda che per ottenere la concessione, i richiedenti dovranno esibire la tessera dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato ed il Mod. "D" e prenotarsi almeno trenta giorni prima.

ABANO TERME

"Hotel Plaza"
Tel. 049/669333
L. 58470 Iva compresa

"Hotel Ariston Molino"
Tel. 049/669061
L. 64.000 + Iva

"Hotel Quisisana"
Tel. 049/8600099-8600356
dal 16-3 al 5-4; dal 1-6 al 8-8; dal 12-10 al 1-11 L. 65.000
dal 6-4 al 31-5; dal 9-8 al 11-10; dal 19-12 al 10-1 L. 69.000

"Hotel Terme Centrale"
Tel. 049/669860-669880
Dall'1-3 al 31-8 L. 58.000 Iva compr.
Dall'1-9 al 31-10 L. 74.000 Iva compr.

"Hotel Salvagnini"
Tel. 049/812600
L. 44.955 + Iva

"Hotel Roma"
Tel. 049/669527-669127
L. 43.000 Iva compresa.
Escluso alta stagione.

"Hotel Aurora"
Tel. 049/669081-668368
L. 46.500 Iva compresa.
Escluso mesi settembre e ottobre.

"Hotel Formentin"
Tel. 049/669511
L. 40.367 + Iva
Escluso periodo dal 2-9 al 20-10-90.

"Hotel Villa Pace"
Tel. 049/668100
L. 43.000 Iva compresa.
Escluso alta stagione.

"Hotel Principe"
Tel. 049/669278-668278

L. 46.000 Iva compresa.
Escluso mese settembre.

"Hotel Gazzella Bianca"
Tel. 049/669001-669577
Dal 25-3 all'11-8 e dal 28-10 al 24-11
L. 46.000 Iva compresa.
Dal 12-8 al 27-10 L. 53.000 Iva comp.

"Hotel Excelsior"
Tel. 049/667755-669085
BASSA STAGIONE (Iva compresa)
camera doppia con wc L. 47.000
camera doppia con wcb/d L. 52.000
camera singola con wc L. 52.000
camera singola con wcb/d L. 59.000
ALTA STAGIONE (Iva compresa)
camera doppia con wc L. 53.000
camera doppia con wcb/d L. 58.000
camera singola con wc L. 58.000
camera singola con wcb/d L. 65.000

"Hotel Al Sole"
Tel. 049/669622

Gemellaggio Spoleto-Landgraf (Olanda)

Già da tempo, su iniziativa del Dirigente il Commissariato della Polizia di Stato, Vice Questore Dottor Raffaele Miele (Socio ANPS) erano stati presi contatti con la città di Landgraf (Olanda), nell'ambito di un possibile gemellaggio con quegli Uffici di Polizia, contatti che hanno avuto il loro coronamento il 26 marzo 1990, quando sono giunti al Commissariato della Polizia di Stato di Spoleto, il Sindaco di Landgraf, Dottor J.L.Y.M. Coenders, il Dirigente del Commissariato di Polizia della stessa città, Dottor Bert Van Oosterbosch e una rappresentanza di Poliziotti olandesi.

Ha partecipato al gemellaggio, in forma ufficiale, anche il Sindaco di Spoleto, Dottor Aldo Mattioli.

Il Dottor Miele, con la sensibilità che lo contraddistingue, ha fatto in modo che il gemellaggio degli olandesi avvenisse anche con l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, rappresentata dalla Sezione di Spoleto.

Nella Sala delle cerimonie del Commissariato è avvenuta la cerimonia ufficiale del gemellaggio, al quale hanno partecipato anche le rappresentanze degli altri Corpi di Polizia presenti a Spoleto, compresi i Vigili Urbani.

Per la Sezione ANPS, con la Bandiera, hanno partecipato il Presidente,

Bassa stagione L. 53.000
Alta stagione L. 61.000

MONTEGROTTO TERME

"Hotel Luna"
Tel. 049/793037-793133
L. 39.000 + Iva.
Escluso mese settembre.

"Hotel Bellavista"
Tel. 049/795278-793333
L. 49.000 Iva compresa.
Escluso periodo dall'1-9 al 15-10-90.

- 1) Prenotazione e ulteriori informazioni almeno 20 giorni prima dell'inizio del turno.
- 2) I prezzi suindicati si riferiscono alla pensione giornaliera completa (con esclusione delle bevande) per una persona in camera doppia.



Spoleto - 26 marzo 1990 - Il Presidente della Sezione ANPS Cav. Paolo Miano consegna i gagliardetti della Sezione ai due funzionari olandesi. Al centro l'alfiere Michele Venditti, a sinistra il Segr. Econ. Sperello Becherini.

Cav. Paolo Miano, il Consigliere Cav. Mario Bellucci, il Segretario Economo, Vice Ispettore (c) Sperello Becherini, i Soci Cav. Luigi Cosso e Cav. Primo Cacciamani e l'Alfiere Sovr.te Michele Venditti. Il Presidente Miano ha consegnato al Sindaco e al Dirigente il Commissariato di Polizia di Landgraf un gagliardetto della Sezione ANPS. Per il Commissariato della Polizia di Stato di Foligno, hanno partecipato due Ispet-



Spoleto - 26 marzo 1990 - Il Dirigente del Commissariato di Polizia di Landgraf Dr. Bert Van Oosterbosch (a sinistra) e il Sindaco della città olandese Dr. J.L.Y.M. Coenders.

tori, Soci della Sezione ANPS di quella città.

Nei giorni successivi ci sono stati incontri bilaterali tra la Polizia di Spoleto e la Polizia olandese, per uno scambio di vedute su metodi e sistemi reciproci.

Il Sovrintendente Principale socio Vincenzo Iorio, ha curato l'ospitalità per i graditissimi ospiti stranieri durante la loro visita alla Città.

All'interprete, Dottoressa Ryta Bau-

man, di Foligno, rivolgiamo il più sentito ringraziamento.

Il Dottor Miele, gli Ispettori Walter De Fusco e Mario Desideri, i Sovrintendenti Capo e Principale, Angelo Loccione (Sindaco della Sezione ANPS) e Vincenzo Iorio, nonché quasi tutti i collaboratori del Dottor Miele, sono Soci della Sezione ANPS. Quindi, si può dire che gran parte della Sezione ha partecipato al gemellaggio!

Intitolata a Walter Filippetti una piazza nel Comune di Bernalda

Il 1° marzo, su invito del Sindaco del Comune di Bernalda (MT), la Sezione ANPS di Matera è intervenuta alla cerimonia commemorativa, con deposizione di una corona di alloro, e alla intitolazione di una piazza alla memoria dell'Agente Scelto Walter Filippetti, caduto nel 1981 a Torino nel corso di una rapina.

Alla cerimonia erano presenti la vedova Signora Filippetti con alcuni familiari, il Sindaco di Bernalda Geom. Franco Pizzolla, l'Assessore alla Cultura Leonardo Braico, il Presidente ed il Segretario Economo della Sezione ANPS Cav. Giorgio Dibattista e Cav. Gaetano Giandomenico ed altre Autorità locali.



CHIUSURA ESTIVA

Gli uffici della Presidenza Nazionale, come di consueto, saranno chiusi per ferie estive dal 10 luglio al 31 agosto p.v.

SOLLECITO ABBONAMENTI

Da un controllo dello schedario abbonati, si rileva che circa SEICENTO di essi, cioè di quelli paganti nel 1989, non hanno ancora provveduto a versare la quota per il rinnovo dell'abbonamento al periodico "Fiamme d'Oro" per il 1990.

Si pregano le Sezioni e i singoli abbonati che non lo abbiano ancora fatto di AFFRETTARSI, la quota annuale è di sole lire 8.000.

Con l'occasione si rammenta che gli abbonati che desiderano il cambio indirizzo o altre variazioni (titolo cavalleresco, accademico o un nuovo grado), debbono accompagnare la richiesta con lire 400 in francobolli.

OFFERTE

Zanini Giulio	Mantova L.	10.000
Catalano Antonino	Roma L.	21.000
Bean Vittorio	Burano (VE) L.	30.000
Isgrò Nunzio	Gualtieri	
	Sicamino (ME) L.	20.000
Sormani Marisa	Como L.	100.000
<i>(in memoria del fratello Enzo Sormani)</i>		
Forconi Ivo	Tolentino (MC) L.	2.000
Sau Gavino	Cagliari L.	40.000
Brol Renzo	Sant'Orsola (TN) L.	50.000
Furgler Walter	Arabba (BL) L.	50.000
Rosa Carlo	Canazei (TN) L.	50.000
Marchesini Gino	Rovereto (TN) L.	2.000
Sezione ANPS	Moena (TN) L.	200.000

In memoria del Gr. Uff. Dr. Cristoforo ROMANELLI



È deceduto a Roma il 13 Maggio c.a. il Dirigente Generale Dr. Cristoforo Romanelli.

Era nato a Roma il 29 Maggio 1900. Laureato in Giurisprudenza nel marzo 1928, a seguito di regolare concorso, superato brillantemente, entrò nello stesso anno nell'Amministrazione della P.S. col grado di Vice Commissario Aggiunto. Fu subito destinato al Ministero dell'Interno - Direzione Generale della P.S. - Divisione Affari Generali e Riservati.

Nel 1944, con la liberazione di Roma, fu nominato Capo di Gabinetto della Questura. Successivamente Vice Questore di Livorno, poi Questore ad Arezzo ed infine a Firenze, dove rimase per lunghi anni.

All'atto del suo collocamento a riposo nel 1965, l'allora Ministro dell'Interno Taviani gli scriveva, tra l'altro "Questore fin dal 1954, Ella ne ha esercitato le funzioni con capacità non comune e raro senso di equilibrio, dimostrandosi in ogni circostanza all'altezza del compito affidatole e ben meritando, a coronamento della Sua infaticabile opera, la nomina ad Ispettore Generale Capo di recente conferitaLe. Sento quindi di ringraziarLa per tanta preziosa attività e di rivolgerLe, anche a nome dell'Amministrazione, il più cordiale saluto con fervidissimi voti augurali".

Il Capo della Polizia, l'indimenticabile Prefetto Vicari, nella stessa circostanza, gli scrisse: "Ella lascia larga stima di sé nell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza per la rara preparazione professionale, per le doti di iniziativa e coraggio e per l'alto senso del dovere con cui ha assolto i numerosi e delicati incarichi che Le sono stati affidati, ben meritando, a corona-

mento della Sua infaticabile opera, la nomina ad Ispettore Generale Capo di P.S. di recente conferitaLe. Alle espressioni di commiato rivolteLe dall'On.le Ministro, mi è gradito, quindi agglungere il mio cordiale saluto con i migliori auguri di ogni bene e prosperità".

Alla vedova signora Anita e a tutti i familiari Fiamme d'Oro rinnova i sensi della sua partecipazione.



Nel numero 4/5 Aprile-Maggio di FF.OO. abbiamo ricordato il Tenente Generale di P.S. Biagio Di Pietro recentemente scomparso. Vogliamo ora completare questo ricordo con una fotografia dell'Alto Ufficiale avuta dai familiari cui rinnoviamo le sincere espressioni del nostro cordoglio.

Onori ai nostri Caduti a Parma

Ricordati anche il Prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa e il T. Col. della Polizia Stradale Franco Basso.

Il 12 maggio, nel cimitero di Parma, è stata scoperta una bella e grande lapide che ricorda i Caduti della Polizia di Stato.

L'iniziativa è stata del Presidente la Sezione Col. (c) Giovanni Abbracciavento; sono interenute rappresentanze delle Sezioni ANPS di Reggio Emilia, Ferrara e Fidenza, il Questore, il V. Prefetto, il Vicario di Monsignor Vescovo e moltissime rappresentanze di Associazioni d'Arma o Corpo.

Essa è stata dedicata ai Caduti ed è valsa a ricordare e onorare, perché inumati nello stesso cimitero, il Prefetto, Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso il 3 settembre 1982 a Palermo, e il T. Col. della Polizia Stradale

Franco Basso, caduto il 9 luglio 1965 a Prè Saint Didier, in Val d'Aosta, durante un volo di servizio.

All'inaugurazione della lapide, durante la Messa, hanno parlato il Vicario del Vescovo, il Col. Abbracciavento e lo scrivente, che ha pronunciato la allocuzione ufficiale che qui si riporta:

"Ringrazio le SS.LL. per questa presenza, che, attraverso le persone dei nostri Caduti, li onora e ringrazio Lei, Mons. Vescovo, per averci portato, così elevata e solenne, la Parola del Signore e ringrazio le altre Associazioni d'Arma e le Sezioni dell'ANPS qui convenute. È compito del Sodalizio onorare e ricordare i suoi Caduti, anzi, meglio, evitare che Essi siano dimenticati e si disperda la memoria del loro sacrificio. Il che, nella società moderna tumultuosamente e non sempre ordinatamente avanzante, è fin troppo facile: vediamo infatti come si vengano a cancellare o dimenticare gravi fatti di sangue che, non moltissimi anni fa, hanno colpito il Paese, e ciò trascurando anche i sacrosanti sentimenti dei congiunti delle vittime.

Sta alle Associazioni d'Arma svolgere questo compito, per la cui assunzione io voglio dare riconoscimento, qui, alla Sezione di Parma della Associazione Nazionale della Polizia di Stato. È un compito che richiede dedizione, altruismo, umiltà. Qualità che Presidente e Soci della Sezione di Parma hanno altamente espresso in questo ultimo anno. Il primo, il Col. Abbracciavento, ha ricordato l'opera che oltre dieci anni fa in questa sede ha svolto il Gen. Dr. Annibale Ballarini, già della Polizia Stradale, nato in questi luoghi, qui partigiano combattente: l'età avanzata e una seria infermità gli hanno impedito di essere presente. Tengo qui ad assicurarlo che egli è tra noi. L'Associazione vuole oggi ricordare e onorare, in quanto inumati in questo cimitero, il Prefetto Generale di Divisione CC Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso a Palermo con la sua sposa il 3 settembre 1982, e il T. Colonnello della Polizia Stradale Franco Basso, caduto a Prè Saint Didier durante un volo in elicottero per ragioni di servizio il 9 luglio 1965; con lui caddero il Cap. di P.S. Giacobbe e un Maresciallo Pilota della Aeronautica.

Vada alla loro memoria il nostro commosso ricordo".

Il Presidente Nazionale ha poi deposto un mazzo di fiori sulle due tombe. Al termine rappresentanze e vessilli hanno riguadagnato le loro sedi.

R.Z.

TARANTO

Inaugurazione del Monumento ai Caduti

Il 1° maggio è stato inaugurato il monumento dedicato ai Caduti delle "Forze dell'Ordine" collocato nel rigoglioso parco, prospiciente viale Magna Grecia, principale arteria cittadina.

È stata così data concreta attuazione all'iniziativa del presidente la Sezione ANPS, Dr. Amleto Cantore, il quale, qualche tempo fa, ne aveva formulato richiesta al Sindaco, Prof. Mario Guadagnolo ed agli assessori competenti, la cui spiccata sensibilità ne ha permesso la realizzazione.

Alla solenne cerimonia hanno partecipato il Prefetto, Dr. Egidio Cellie; il Questore Dr. Mario Gonzales; il Comandante del Gruppo Carabinieri, T. Col. Siazzu; il Comandante della locale Compagnia Mobile e Scuola Allievi della Polizia di Stato, Vice Questore Agg. Delli Noci; il Comandante della Legione della Guardia di Finanza e vari ufficiali superiori e di altri Corpi ed Armi.

Erano presenti le rappresentanze delle associazioni consorelle e combattentistiche, nonché un nutrito numero di vigili urbani col labaro della città.

La rinomata fanfara cittadina ha eseguito l'inno nazionale, il Nabucco di Verdi ed altri brani famosi, mentre il trombettiere solista ha suonato l'attenti ed il silenzio.

La S. Messa al campo è stata celebrata dal Cappellano dei VV. del Fuoco e dell'arsenale militare marittimo, don Valentino Gutierrez, con a fianco due carabinieri, due agenti di P.S. e due vigili urbani in grande uniforme. Vi assistevano diverse centinaia di fedeli, in massima parte soci con le rispettive famiglie.

Terminata la funzione religiosa con una commovente omelia dell'officiante, veniva scoperto dal Sindaco il monumento, benedetto subito da don Gutierrez.

Immediatamente dopo, dal palco delle autorità, il Presidente della Sezione ha tenuto una appassionante allocuzione cui ha seguito il Sindaco, pronunciando un incisivo discorso commemorativo.

La cerimonia ha riscosso consensi e vasta risonanza nella cittadinanza.



Taranto - 1° maggio 1990 - Personalità allo scoprimento del cippo: con la sciarpa tricolore al centro il Sindaco, Prof. Mario Guadagnolo, a sinistra il Gonfalone della città, terzo da destra con l'abito sociale il Presidente della Sez. di Taranto Dr. Amleto Cantore, alla sua sinistra il Prefetto Dr. Cellie e il Questore Dr. Gonzales, e, infine, il Cappellano Don Valentino Gutierrez.



Taranto - 1° maggio 1990 - Il bellissimo cippo a ricordo dei Caduti delle Forze dell'Ordine, sulla estrema destra il Gonfalone della città di Taranto.

Allocuzione del Presidente Dr. Amleto Cantore

Signor Sindaco, Autorità Civili e Militari, Familiari dei Caduti, Rappresentanti delle Associa-

zioni Consorelle, Signore e Signori. Richiamati dalla encomiabile sensibilità delle Autorità comunali ed in primo luogo dal Sindaco, Professore Mario Guadagnolo, dall'assessore alla cultura e toponomastica, Avv. Franco De Feis, nonché dall'assessore preposto all'edilizia, parchi e giardini, Signor

Alfredo Venturini, siamo oggi qua per celebrare, con profonda reverenza, i nostri eroici Caduti, riuniti intorno al monumento che il Comune di Taranto ha voluto dedicare alla imperitura memoria del loro sacrificio in difesa della collettività. Una memoria per la quale non esistono parole adeguate.

Con questa cerimonia, la città, nel dimostrare di non aver dimenticato coloro che si sono immolati per tutelare le Istituzioni, ripagando in tal modo, sia pure in minima parte, i congiunti delle vittime e tutti gli onesti ingiustamente offesi, lancia anche un messaggio di riconciliazione generale, che varca gli angusti confini della provincia jonica.

Questo Cippo voluto, dall'Amministrazione comunale e soprattutto dalla cittadinanza che rappresenta, previa iniziativa e proposta formulata da chi ha l'onore di parlarvi, colta al volo e fatta subito propria dagli amministratori pubblici, è per tutti noi motivo di vanto perché Taranto è l'unica e la prima tra le tante province che hanno "in pectore" la realizzazione di un'opera analoga da dedicare a quanti facendo il proprio dovere, hanno sacrificato la giovane esistenza per fugare lo spettro dell'anarchia, consentendo con la loro vita, lo svolgersi della civile convivenza.

Il monumento simboleggia chiaramente la riconoscenza della città di Taranto e con essa del Paese agli autentici servitori dello Stato, che hanno contribuito enormemente alla salvaguardia delle Istituzioni, civili, sociali, economiche, religiose e militari e rappresenta altresì la nobile espressione della gratitudine di questa Amministrazione verso le Forze dell'Ordine, depositarie di un alto credito morale nei riguardi della società.

Formula, poi, l'auspicio che i sentimenti che esprimono il loro ricordo possano essere tramandati ai posteri e, in particolare ai giovani perché vi trovino conferma dei valori eterni di giustizia libertà e pace.

Ricorda i martiri delle "Forze dell'Ordine", i cui nomi, purtroppo, compongono un lunghissimo quanto raccapricciante e lugubre elenco perché tantissimi sono stati gli assassini che hanno stroncato la vita ai nostri colleghi, si tratti di delitti di matrice terroristica o mafiosa. Rinnova il senso della solidarietà e del sostegno morale anche ai familiari, agli orfani, alle vedove ed alle madri, impietosamente colpiti anzi tempo.

Termina inneggiando ai Caduti e alla città di Taranto.

Cariche sociali

Riportiamo le cariche elette per il rinnovo dei Consigli di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale il 20 giugno 1990.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

Avellino

Presidente: Manzo Giovanni; Vice Presidente: Della Valle Pietro; Consiglieri: Del Gaudio Vincenzo, Basile Vincenzo, Ricciardelli Michele, Bove Matteo, Martire Armando; Sindaci effettivi: Farina Antonio, Severino Antonio; Sindaci supplenti: La Guardia Giuseppe, Ferraioli Salvatore.

Foggia

Presidente: Russo Luigi; Vice Presidente: Di Giorgio Biagio; Consiglieri: Bove Domenico, De Lucia Raffaele, Lops Angelo, Paolino Antonio, Pagnotta Salvatore, Taggio Antonio, Pinto Sante, Colucci Stefano, Villacaro Vincenzo; Sindaci effettivi: Guerra Carmine, Mauro Alessio; Sindaci supplenti: Buonopane Vincenzo, Marra Giuseppe.

Cariche singole

Approvate dal Consiglio Nazionale il 20 Giugno 1990.

nomina presso la Sezione di Cesena del socio Riccardi Gaetano a Consigliere in luogo del dimissionario Mas-saccesi Fausto;

nomina presso la Sezione di Arezzo del socio De Paola Gennaro a Consigliere in luogo del socio Seggi Gaetano deceduto.

Onorificenze

Il Socio Rosario DI MARIA, della Sezione di Como, è stato insignito dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":
MAZZONE Biagio Sanremo
PELLEGRINI Giovanni Sanremo
SUSA Duilio Trieste

Al Socio Domenico Olmeo, della

Sezione di Nuoro, è stato concesso il Diploma d'Onore quale Combattente per la Libertà d'Italia 1943-45.

Agli insigniti congratulazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Notizie liete

Brindisi

Il 21 aprile, presso l'antica chiesetta in località Tortorello di Monopoli (Bari), il Dr. Damiano Colazzo, figlio del Consigliere Cav. Giuseppe, si è unito in matrimonio con la gentile Signorina Prof.ssa Maria Teresa Pac-cione.



Ai giovani sposi i Soci della Sezione e Fiamme d'Oro inviano tantissimi auguri di ogni bene e felicità.

Lugo

Il 10 maggio, la Socia simpatizzante Dr.ssa Vittoria Pedone, figlia del Socio Comm. Vincenzo, ha dato alla luce una bambina alla quale è stato imposto il nome di Valentina.

Alla puerpera, al marito Signor Gian Lauro Levini, ai nonni e alla piccola Valentina, gli iscritti alla Sezione e

Fiamme d'Oro, formulano le più vive felicitazioni.

Parma

Il 16 aprile la Signora Anella Rainone, moglie del Socio Valentino Cappelletti, ha dato alla luce una bambina alla quale è stato imposto il nome di Antonella.

La Sezione e Fiamme d'Oro formulano i migliori auguri alla piccola Antonella ed ai suoi genitori.

Rovigo

Il 25 aprile il Sig. Giorgio Calvo, figlio del Presidente della Sezione ANPS, si è unito in matrimonio con la gentile Sig.ra Oriana.

Ai novelli sposi gli auguri più fervidi da parte di tutti i soci della Sezione e di "Fiamme d'Oro".

Nozze d'oro

Varese

Il socio Giuseppe Minnella e la gentile Signora Nunziatina Patanè, l'8 aprile hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio presso la parrocchia di S. Maria Assunta in Porto Valtravaglia (VA).



Ai coniugi Minnella le più vive congratulazioni da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Piombino Mostra collettiva di pittori contemporanei

A Piombino, dall'8 al 22 aprile, si poteva visitare la mostra collettiva di pittori contemporanei organizzata nella sede dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato su iniziativa del socio pittore Federico Tanzi.

Sono stati presentati lavori di artisti locali insieme a pitture e sculture di personaggi dell'arte contemporanea italiana: per tutti valgono i nomi di Conti, Maccari, Siviglia e di Tanzi stesso.



Piombino - 8/22 aprile 1990 - Mostra di pittura. Da sinistra: l'organizzatore d'arte di Livorno Egisto Maiolino, il V. Questore Dr. Giancarlo Pozzo, Dirig. il Comm.to Polistato di Piombino e le sue due bambine, il Sovr. Pr. Giovanni Di Pietro, il Socio pittore Federico Tanzi, il Dr. Avv. Notaio Cesare Bartolini, il Pres. della Sez. ANPS Cav. Giuseppe Sollazzo.

Soci che si distinguono



Alessandria

Il Socio Ispettore Capo (c) Comm. Pietro Caramello, candidato nella lista della Democrazia Cristiana, è stato eletto Consigliere presso il comune di Alessandria.

La Sezione ANPS e "Fiamme d'O-

ro" si congratulano con il Socio Caramello e gli augurano buon lavoro e successo.

La mostra comprendeva infatti opere di diversi stili e tecniche: dalle opere su vetro, molto vicine alla grafica, alle tele di sapore macchiaiolo, ai quadri figurativi. Degne di nota in particolare le sculture e le ceramiche e un dipinto di Mino Maccari, autore scomparso, dotato di un segno graffiante e satirico.

Parma

Il 1990 si avvia a essere un anno ricco di soddisfazioni per il cantautore Scialpi, figlio del Consigliere Francesco Scialpi e Socio egli stesso. È stato infatti chiamato a partecipare alla nuova trasmissione di Raffaella Carrà su Raidue in qualità di show-man, presentatore e ballerino, e nel mese di aprile è uscito anche il suo nuovo album "Trasparenze", un LP che esprime una maturità arrivata non per caso ma grazie a una crescita costante nel tempo.

Sempre vicino agli ambienti della Polizia e dell'ANPS, Scialpi ha messo a disposizione dei Soci il suo recente album ad un prezzo scontato.

Liquidazione della pensione in caso di morte del dipendente dello Stato.

Il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29-12-1973, n. 1092, all'articolo 186 stabilisce che "in caso di morte del titolare di trattamento privilegiato diretto, l'avente causa che ritenga la morte dovuta all'infermità o alla lesione per la quale era stato attribuito detto trattamento, per conseguire la pensione privilegiata di reversibilità deve presentare domanda all'Amministrazione centrale che ha liquidato il trattamento diretto".

In questa ipotesi si innesca una procedura del tutto analoga alla richiesta,

da parte del dipendente allorché in vita, per ottenere la concessione della pensione privilegiata. Cioè, deve intervenire - naturalmente dietro richiesta del Ministero - la pronuncia della Commissione medica ospedaliera competente a stabilire se l'infermità che ha tratto a morte il dipendente sia stato aggravamento o causa diretta delle infermità che dettero luogo alla concessione della pensione privilegiata al defunto dipendente. Indi, la pronuncia da parte del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie ed, infine, l'emissione del decreto concessivo o negativo.

Sia l'articolo 93 che l'art. 188 prevedono che alla vedova o agli orfani del titolare di pensione privilegiata di prima categoria, viene corrisposto per la

a cura di A. Fiaschetti

durata di tre anni l'intero importo della pensione che in vita godeva il pensionato. In questa ipotesi la liquidazione è effettuata d'ufficio senza l'adozione di provvedimento formale, dalla Direzione provinciale del tesoro che ha in carico la partita relativa al trattamento diretto, in base ai dati risultanti dal provvedimento di liquidazione di tale trattamento e previo accertamento della inesistenza di sentenza di separazione personale per colpa della vedova.

Il successivo art. 189 stabilisce che in caso di morte del titolare di pensione privilegiata o di assegno rinnovabile, inferiore alla prima categoria, in favore della vedova e degli orfani minorenni prevede la liquidazione della pensione di reversibilità in base ai dati risultanti

nel decreto di liquidazione del trattamento diretto senza l'adozione del provvedimento formale e si procede anche in favore degli orfani in caso di decesso o di passaggio ad altre nozze del coniuge superstite, titolare di pensione di reversibilità. Per gli altri aventi diritto (genitori e fratelli) la Direzione provinciale del tesoro provvede su domanda degli interessati. La stessa procedura di liquidazione è prevista per la pensione privilegiata o dell'assegno rinnovabile.

La legge 23-4-1976 integra l'art. 160 T.U. nel senso che la Direzione provinciale del tesoro provvederà alla liquidazione della pensione di reversibilità a favore della vedova e/o degli orfani minori anche in mancanza dei dati (generalità, luogo e data di nascita) della vedova e degli orfani sul decreto emesso a favore del cuius, ma dovrà accertare la tempestività del matrimonio contratto dal pensionato.

Il D.P.R. 19-4-1986, n. 138 sostituisce il secondo comma dell'art. 160 precisando che senza provvedimento formale si procede anche in favore degli orfani in caso di decesso o di passaggio ad altre nozze del coniuge superstite titolare di pensione di reversibilità, nonché in favore del coniuge superstite e degli orfani minori del pensionato, nel caso in cui il matrimonio sia stato contratto prima che il pensionato stesso compisse il sessantacinquesimo anno di età, ovvero dal matrimonio sia nata prole, anche se postuma, o con il matrimonio siano stati legittimati figli naturali, previo accertamento della sussistenza di una delle condizioni suddette.

Il D.P.R. 138/1986 è intervenuto per snellire la procedura del pagamento delle rate di pensioni allorché viene a mancare il titolare della pensione e nella ipotesi che non sia stato ancora provveduto alla corresponsione delle rate di pensioni dirette e il titolare è deceduto.

La Direzione provinciale del tesoro per effettuare il pagamento della pensione di reversibilità impiega circa quattro mesi, periodo necessario per effettuare conteggi e conguaglio. Nessuna norma peraltro prevede che le rate di pensioni debbono essere corrisposte alla vedova sin dal mese successivo alla data di morte del marito. Pertanto si verifica che la vedova e gli orfani del pensionato deceduto, restano senza percepire la pensione durante i quattro mesi necessari, quale tempo tecnico, affinché la Direzione provinciale del tesoro che ha in carico la partita di pen-

sione possa materialmente effettuare il pagamento.

Antonio Squarcione

La Corte Costituzionale sulle pensioni di annata

Con legge 14 novembre 1987 n. 468 venivano stabiliti miglioramenti economici per personale civile e militare dirigenziale cessato dal servizio dopo il 1° gennaio 1979; si trascurava il personale cessato prima: in altre parole una sperequazione tirata come uno schiaffo a una categoria, dopo tanti e tanti anni di analoghi schiaffi. Nell'anno 1987 più che una vergogna!

Ovviamente alcuni colleghi avendo titolo hanno ricorso alla Corte dei Conti che con ordinanza del 1° luglio 1989 sollevò questione di illegittimità costituzionale sull'art. 3 della legge 468, ai sensi dell'art. 3 della Costituzione per la disparità di trattamento da essa realizzata a favore di dirigenti collocati in pensione dopo il 1° gennaio 1979 e per la violazione dell'art. 36 della stessa Costituzione che stabilisce il principio della proporzionalità della pensione quale retribuzione differita. È illegittimo in via subordinata era valutato l'art. 3 della legge 141/1981, cioè quella di riforma della Polizia, che non aveva stabilito un meccanismo fisso di perequazione permanente, corredato alla dinamica retributiva.

In conseguenza di questa pronuncia la Corte Costituzionale ha chiesto di sapere dal Governo (e il termine è di 120 giorni dalla pubblicazione della ordinanza): a) le ragioni che hanno indotto il Governo a determinare, nell'art. 3 del decreto-legge 16 settembre 1987, n. 379, il 1° gennaio 1979 quale data di decorrenza del disposto beneficio; b) il numero dei dirigenti statali la cui pensione è stata esclusa dalla suddetta rivalutazione, l'ammontare della spesa pubblica conseguente alla sua eventuale estensione, anche nei loro confronti; c) la eventuale connessione tra le pretese dei ricorrenti e quelle analoghe e possibili di altri pensionati; d) la eventuale esistenza di precedenti provvedimenti di riliquidazione di pensioni emanati con effetto retroattivo per altre categorie di pensionati.

Questa è una sentenza storica. Per la prima volta la Corte Costituzionale affronta la caotica e dissennata legislazione degli ultimi 15/20 anni in materia di pensioni pubbliche che tanto danno ci hanno arrecato. La Corte Costituzionale (e si noti che ha abbracciato il problema generale delle pensioni pubbli-

che) non potrà dire OK e basta.

Almeno, noi pensiamo che sia così e che ci siano decisioni del Governo che, violando gli artt. 3 e 36, o entrambi, debbano incappare in una declaratoria di illegittimità.

Almeno così dovrebbe essere. Ci sono poche istituzioni, in Italia, cui si possa credere, ma questo organo supremo custode del Diritto è la prima tra queste. E, sinora, lo ha sempre dimostrato.

R.Z.

* * *

Il Ten. Gen. di P.S. (c) Tuccio Totti, Presidente del Comitato Autotutela Dirigenti Statali ha inviato al Presidente del Consiglio, ai Ministri e ai Presidenti le Commissioni parlamentari interessati il seguente telegramma: UFFICIALI CONGEDO GIÀ APPARTENENTI REPARTI DISCIOLTO CORPO GUARDIE PUBBLICA SICUREZZA DI STANZA TRIVENETO OPERANTI INTERO TERRITORIO NAZIONALE, RIUNITI PADOVA PER ANNUALE RADUNO RIEVOCATIVO LORO PLURIDECENNALE IMPEGNO DIFESA ISTITUZIONI ET ORDINE PUBBLICO, COMMENTANO AMARAMENTE DISIMPEGNO AUTORITÀ GOVERNATIVE CONFRONTI RIVENDICAZIONI ECONOMICHE DIRIGENTI STATALI CIVILI ET MILITARI IN QUIESCENZA ANTE 2/1/1979 ET RICORDANO CHI DI DOVERE MACROSCOPICA ENTITÀ SPEREQUAZIONE CHE LI COLPISCE, VALUTABILE INTORNO 123% ET ADDIRITTURA 150% TENENDO CONTO RECENTE INCREMENTO STIPENDIALE 15% AVENTE EFFETTO SU PENSIONI POST 1/3/1989 PUNTO PRESSANTE DOMANDA GIUSTIZIA CHE ESSI PONGONO EST ORMAI INDIFFERIBILE PENA STESSA CREDIBILITÀ DELLO STATO PUNTO TENGENDOLA SICUREZZA CONG. DOTT. TUCCIO TOTTI PRESIDENTE COMITATO AUTOTUTELA DIRIGENTI STATALI IN QUIESCENZA ANTE 1979 PUNTO PADOVA, 3 MAGGIO 1990

Pensioni di annata

Siamo grati al nostro Gr. Uff. Pasquale Patania, Socio Benemerito della Sezione di Alessandria, che per sollecitare le nostre rivendicazioni pensionistiche si è rivolto ancora a vari parlamentari, fra i quali l'On.le Nino Cristofori, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'On.le Rino Formica, Ministro delle Finanze, l'On.le Jotti, Presidente della Camera dei Deputati ed infine alla Segreteria della U.I.L., dai più ottenendo risposte.

È un esempio da imitare da parte di tutti, Presidenti di Sezione e soci.

AL CENTRO DELLE SOLUZIONI



GRUZZOLO

OGGI, DOMANI, SEMPRE

Cos'è
una riserva di denaro sempre disponibile

Come funziona
puoi riprendere come e quando lo ritieni opportuno, decedi su quanto imponente ritorna il tuo conto che paghi automaticamente al tuo Gruzzolo

Quanto costa
poco, perché paghi automaticamente per la parte di Gruzzolo che hai speso

Come si ottiene
il tuo Gruzzolo ricorrendo a una delle sedi di banca

A cosa serve
a soddisfare ogni esigenza di risparmio - deposito - di tutta la famiglia (figli, vacanze, vacanze)

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Fondata nel 1862
Patrimonio e Riserve al 31.12.1989: L. 85.000.000.000
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

TUTTE LE OPERAZIONI E SERVIZI DI BANCA - CREDITO AGRARIO - CREDITO EDILIZIO E FONDARIO - MUTUI AD ENTI PER OPERE PUBBLICHE - CREDITO A MEDIO TERMINE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (INDUSTRIA, COMMERCIO, SERVIZI, ARTIGIANATO, CONSORZI, EDITORIA, AUTOMEZZI, SCONTO EFFETTI DI MACCHINARIO) - CREDITI AGLI ARTIGIANI - SERVIZI DI TESORERIA E DI CASSA PER ENTI - RICEVITORIA PROVINCIALE I.L.D.D. CARTE DI CREDITO - BANCA ABILITATA AD OPERATIVITÀ PIENA VALUTARIA - SPORTELLI AUTOMATICI - BANCOMAT.

SEDE CENTRALE E DIREZIONE GENERALE

CHIETI: Largo Martiri della Libertà, 1
Telefono (0871) 6781
Telegrammi: Casrisparmio Chieti
Tlx 603116 CRCH - I - Tlx 603112 CRCH - I
Telefax: 0871/678216 - 678448

FILIALI

Ari - Atesa - Bucchianico - Casabordino - Casoli - Casteltrentino - Celena sul Trigno - Chieti - Chieti Scalo - Cupello - Fara Filiarum Petri - Fara S. Martino - Fossacesia - Francavilla al Mare - Gissi - Guardiagrele - L'Anna dei Peligni - Lanciano - Madonna delle Piane - Marina di S. Vito - Miglianico - Orsogna - Ortona - Palmoli - Piane d'Archi - Rapino - Ripateatina - Roccaspinale - Sambuceto - San Salvo - Schiavi d'Abruzzo - Tollo - Torino di Sangro - Torricella Peligna - Vasto - Villa S. Maria.

SPORTELLI INTERNI

SEVEL (Piazzano di Atesa) MAGNETI MARELLI (S.Salvo)

Vita delle Sezioni

ANCONA



Ancona - Celebrazione Militare del 25 aprile 1990 - Una rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera di fronte al Monumento ai Caduti.

ANCONA

Anche quest'anno, nella Chiesa di San Cosma, sono convenuti i soci per rinnovare, con le proprie famiglie, la tradizione del Precetto Pasquale comunitario, con la Santa Messa celebrata dall'Arcivescovo di Ancona, Mons. Dionigi Tettamanzi.

Hanno presenziato il Prefetto Dr. Isca, il Commissario di Governo per la Regione, Dr. Ciacco, il Vicepresidente della Regione Dr. Tombolini, il Presidente della Provincia Avv. Mastri, con il Vicepresidente Rocchi, il Questore Dr. Barbato con il Vice Questore Vicario Dr. Cernedig, nonché funzionari e personale della Questura.

Al termine del rito, l'Arcivescovo e le altre Autorità hanno visitato la sede della Sezione, compiacendosi con il Presidente Dr. Giglio per la proficua attività che i componenti del Consiglio svolgono in favore del personale della Polizia non più in attività di servizio.

Aosta - 8 aprile 1990
Gita sociale. Un gruppo di soci e familiari in visita ai Castelli di Issogne e Fenis.



BRESCIA

Il 22 aprile una comitiva di Soci, familiari e simpatizzanti (circa 50 persone) ha effettuato una gita sul Lago Maggiore visitando le località più rinomate della zona ed in particolare Aro- na, Stresa, Isola Bella e Pallanza.

AOSTA

Arona, d'antica origine e importante borgo medioevale sulla cui rocca vi sono le rovine di un antico castello ove nel 1538 nacque S. Carlo Borromeo, è cittadina industriale e centro turistico. La roccaforte venne smantellata nel 1801 per ordine di Napoleone.

Su una ridente e panoramica collina si erge la colossale statua di S. Carlo Borromeo, alta oltre 23 metri, in lamiera di bronzo con interno in muratura la cui costruzione, iniziata nel 1614, fu terminata nel 1697.

A fianco sorgono il seminario e la Chiesa dei Richini (XVII secolo), cui è unita la camera natale del Santo.

Stresa è un importante centro climatico e di soggiorno, in splendida posizione di fronte alle Isole Borromeo, circondata di colline ricche di ville.

Dopo aver percorso l'elegante lungo lago, la comitiva ha raggiunto l'Isola Bella, vero gioiello con il lussureggiante giardino di stile italiano e il palazzo Borromeo, ricco di tele pregevoli, arazzi, armi antiche.

Traghettoni nella vicina Isola Pescatori (o superiore) i gitanti vi hanno consumato il pranzo.

Nel pomeriggio la comitiva è partita per Pallanza dove è stata visitata la bellissima villa Taranto. Pallanza, che con Intra forma Verbania, è un importante centro commerciale ed industriale (tessitura di cotone - macchinari tessili ed altro).

A Pallanza sorgono pregevoli case dei secoli XVI e XVII, varie chiese, fra cui quella di S. Vittore con decorazioni barocche, il palazzo Ceretti ed il Museo storico archeologico.

Splendida per vegetazione Villa

Taranto, costruita nell'800: è circondata da giardini eccezionalmente belli e allietati da fontane e cascatelle.

* * *

Il 23 aprile, nella Caserma della Scuola "POLGAI", ove ha sede la Sezione, si è svolta una solenne cerimonia per il giuramento di 146 allievi Agenti del 120° corso.

Alla presenza di Autorità civili e militari, è stata scoperta una lapide e la Scuola "POLGAI" è stata intitolata a Domenico Prosperi, Agente Sc. della Polizia di Stato che il 19 febbraio 1988 morì in seguito alle ferite riportate durante un conflitto a fuoco con malviventi autori di una rapina in banca.

Dopo il giuramento dei giovani allievi, il Direttore della Scuola Dott. Giuseppe Cardigno, ha ricordato i Caduti che non hanno esitato ad immolare la loro vita a difesa della libertà, della pace e della pacifica convivenza.

Numerosi Soci con la Bandiera, hanno partecipato alla manifestazione.

CALTANISSETTA

Il 18 maggio 1990 presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "A. Volta", è stata celebrata la Festa della Polizia.

Presenti il Prefetto Poracciolo, il Questore Musca, le più alte Autorità Civili e Militari, esponenti politici e culturali, la Sezione ANPS con la Bandiera, il Consiglio Sezionale e numerosi soci.

Dopo la lettura dei vari messaggi ha preso la parola il Questore Musca, il



Caltanissetta - Festa della Polizia - 18 maggio 1990 - La rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera.

quale dopo aver rivolto un saluto alle Autorità ed a tutte le rappresentanze, compresa l'Associazione Nazionale Polizia di Stato ha fatto una ampia relazione sul fenomeno delinquenziale nel Nisseno.

Successivamente il Prefetto ed il Questore hanno consegnato attestati, encomi e "parole di lode" a 47 operatori della Polizia di Stato.

Una medaglia ricordo è stata consegnata al sovrintendente capo Giacomo De Leo, recentemente collocato a riposo, socio ANPS.

COMO

All'Assistente Capo Angelo Carcangiu che il 1° marzo ha lasciato il servizio attivo dopo 28 anni di attività e che entra a far parte come Socio della Sezione ANPS, i migliori auguri di benvenuto da parte di tutti i Soci.

* * *

La Signora Marisa Sormani, Socia Simpatizzante, per onorare la memoria del proprio fratello Enzo Sormani, ha devoluto a "Fiamme d'Oro" una offerta di lire 100.000.

CUNEO

In occasione della sua iscrizione alla Sezione ANPS la sig.ra Lucia Montrucchio, vedova dell'appuntato Sabatino Perillo, ha versato a favore della Sezione la somma di L. 100.000.

FAENZA

Il 25 aprile, organizzata dall'Amministrazione Comunale, ha avuto luogo la manifestazione per ricordare il 45° anniversario della Liberazione della Città di Faenza.

Dopo la S. Messa e la deposizione di una corona alla lapide dei Caduti, presso la Galleria Voltone Molinella si è tenuta l'inaugurazione della mostra "Cento anni di manifesti comunali 1846-1945".

Alla cerimonia ha partecipato anche la Sezione ANPS con il Presidente ed alcuni soci.

FOGGIA

La Sezione ANPS ha ottenuto dal Presidente dell'Ente Fiera di Foggia, On. Avv. Gustavo De Meo, i biglietti omaggio d'ingresso alla "41° Fiera Internazionale dell'Agricoltura", che si è tenuta dal 28 aprile al 6 maggio 1990.

I biglietti sono stati consegnati, a titolo gratuito, ai Soci regolarmente iscritti che ne hanno fatto richiesta.

Un grazie da parte della Sezione al Presidente On. De Meo che ha sempre dimostrato una grande sensibilità nei confronti dell'ANPS di Foggia, ed un grazie anche al suo ottimo collaboratore Dott. Antonio Vitulli - Segretario Generale dell'Ente Autonomo "Fiera di Foggia".

IMOLA

Il Signor Antonio Zambrini, residente nel vicino Comune di Dozza Imolese, titolare di officina adibita a Carpenteria Meccanica, è simpatizzante delle Forze dell'Ordine tanto da mantenere rapporti cordiali con diversi colleghi in servizio e in congedo.

Di tale nobile sentimento ha voluto dare prova concreta donando alla Sezione un armadio-cassaforte in cui sarà posto in mostra permanente l'intero Medagliere (già appartenente al defunto Vice Questore Dr. Vittorio Padovani), dato in deposito alla Sezione dalla Vedova Lenzi Padovani, d'intesa con i diretti familiari.

L'armadio-cassaforte, dotato di vetri antisfondamento e di tre mensole rivestite in velluto amaranto, installato sotto la lapide a ricordo del Caduto nell'ufficio Presidenza-Segreteria della Sezione, è stato benedetto e inaugurato il 27 maggio in occasione della

fešta sociale.

La Sezione ANPS desidera esprimere al Signor Zambrini i piú sentiti ringraziamenti per il graditissimo dono.

* * *

La Sezione, invitata dal Sindaco, ha partecipato con la Bandiera e numerosi Soci alla celebrazione del 45° anniversario della Liberazione d'Italia, tenutasi il 24 e 25 aprile.

Il 24 sera il Reggimento delle Guardie Scozzesi "Scots Dragoon Guards" ha tenuto un applauditissimo concerto folkloristico nella centrale Piazza Gramsci. Il 25 è stata scoperta una lapide a ricordo del 1° Centenario di Imola quale primo Comune a conduzione democratico-socialista. Dopo un rinfresco e i discorsi commemorativi, un corteo, con la banda cittadina in testa, si è recato a deporre due corone di alloro ai monumenti ai Caduti e al Partigiano.



Imola - 25 aprile 1990 - Anniversario della Liberazione. La deposizione della corona di alloro al Monumento ai Caduti. Da sinistra: il Sindaco di Imola Marcello Grandi, i Soci Pietro Sacco e Saverio Silecchia, l'Assessore alla Regione "Emilia Romagna" Federico Castellucci.

Imola - 25 aprile 1990 - Anniversario della Liberazione. Una rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera insieme ad altre Associazioni d'Arma.



In serata, presso il Teatro Comunale, ha avuto luogo un concerto della Banda Musicale della Città di Imola.

Alla celebrazione sono intervenute tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma imolesi, le rappresentanze delle Forze Armate di presidio e il Gonfalone del Comune di Imola, decorato di Medaglia d'Oro al V.M., al quale sono stati resi gli onori.

* * *

Il 28 aprile, presso la Chiesa di Santo Stefano delle Monache di Clausura, la figlia del socio M° Gino Piastrelloni, Prof.ssa Gerardina Piastrelloni Faccani - organista - ha tenuto un applaudito concerto sui due antichissimi organi in dotazione alla Chiesa. Ha eseguito un programma in due tempi con musiche di Bruna, Galuppi, Merula, Frescobaldi, Vivaldi, Pachelbel e Scarlatti.

La Sig.ra Piastrelloni Faccani, diplomata al Conservatorio di Bologna in

Pianoforte, Clavicembalo e Organo, e laureata in Musicologia (DAMS) e in Didattica della Musica presso l'Università di Bologna, ha al suo attivo numerosi concerti di pianoforte e di organo in importanti città italiane, francesi e fiamminghe.

La Sezione ANPS ha partecipato alla manifestazione con numerosi soci.

* * *

La Sezione, su invito del Presidente provinciale dell'A.N.M.I.L. (Ass. Naz. Mutilati e Invalidi del Lavoro) di Bologna, ha partecipato con la propria Bandiera e numerosi Soci alla cerimonia in onore dei Caduti del Lavoro del comprensorio imolese, tenutasi il 29 aprile.



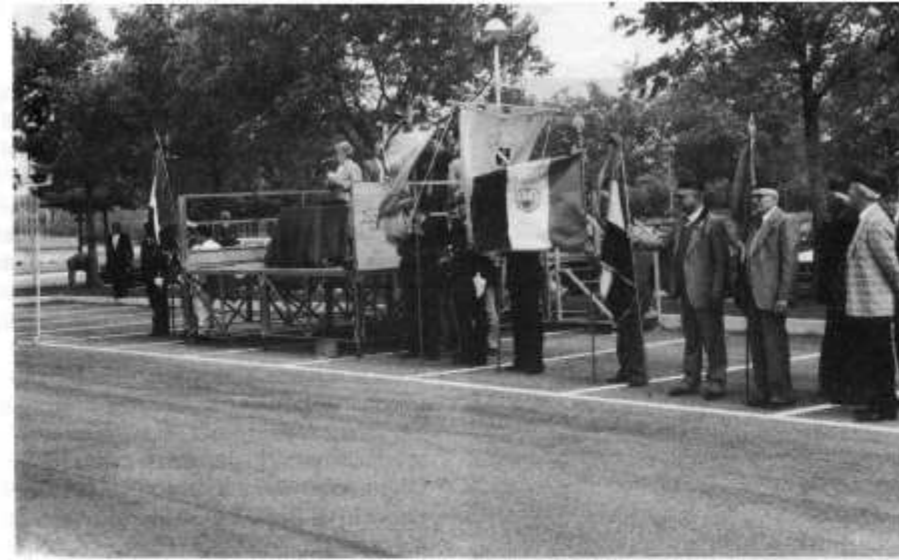
Imola - 29 aprile 1990 - Inaugurazione del Monumento ai Caduti del Lavoro. Le Bandiere dei Comuni di Castel Guelfo e Dozza intervenuti alla cerimonia.

Durante la cerimonia è stato scoperto e benedetto, nel giardino antistante il Nuovo Ospedale Civile, il Monumento in memoria dei Caduti del Lavoro.

* * *

La Sezione, su invito del locale Sottocomitato della C.R.I., ha partecipato, con la Bandiera e numerosi soci, alla cerimonia iniziale della "Settimana della Solidarietà con la Croce Rossa Italiana", tenutasi il 6 maggio con la celebrazione di una Santa Messa nella Cattedrale "San Cassiano" e con la partecipazione della "Corale Perosi", diretta dal socio M° Gino Piastrelloni.

* * *



Imola - 29 aprile 1990 - Inaugurazione del Monumento ai Caduti del Lavoro. Rappresentanze delle Associazioni d'Arma.

IMOLA

Il socio benemerito Signor Giorgio Pompei, titolare di un avviato negozio di "vernici-colori-cornici", ha fatto omaggio alla Sezione di una preziosa cornice argentea, di cm. 41x56, destinata a contenere la motivazione dell'olocausto offerto dal Vice Questore Dr. Vittorio Padovani nell'adempimento del dovere.

Al Signor Pompei la Sezione rivolge un caloroso ringraziamento.

LUGO

Il 25 aprile una delegazione della Sezione, con Bandiera, ha partecipato alla celebrazione della Festa della

Liberazione. Alla cerimonia erano presenti numerose autorità civili e militari.

* * *

Il 18 maggio una delegazione della Sezione, con Bandiera, si è recata a Ravenna presso la sede del Comando Reparto per partecipare alla Festa della Polizia.

Nell'occasione, è stata consegnata una medaglia ricordo per il servizio prestato nell'amministrazione all'Isp. Emidio Castagnoli e all'Ass. Emilio Baldino.

LUINO

Per la morte del padre, avvenuta in

LUCCA



Lucca - Festa della Polizia - 18 maggio 1990 - Una rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera alla cerimonia.

Nichelino (TO), le piú sentite condoglianze al Socio Mauro Mazzucco e alla moglie Elena Peracchione - Consigliere della Sezione, entrambi in servizio presso il locale Comando Polizia di Frontiera.

* * *

Il 9 aprile, in occasione della ricorrenza del Precetto Pasquale, presso "Villa Fonteviva" è stata celebrata una S. Messa, officiata dal Socio Benemerito Don Luciano Minini.

Numerosa la partecipazione di Soci e familiari. Al termine seguiva, in uno dei saloni, un rinfresco offerto dalla Sezione.

MANTOVA

Il 5 marzo, colpito da un male incurabile, decedeva il Socio Mentore Ghidini, valido collaboratore dell'Associazione, sempre pronto per qualsiasi incombenza e di una disponibilità assoluta verso i Soci che a lui si rivolgevano.

Abitava a Suzzara, cittadina industriale del Mantovano, dove, con pazienza e tenacia, era riuscito a costituire un gruppo di una trentina di Soci.

I Soci della Sezione ANPS lo ricordano con stima ed affetto e rinnovano alla famiglia sentite condoglianze.

* * *

Nel corso di una breve cerimonia, seguita da rinfresco, con la partecipazione del Presidente Cav. Peretti e dei Consiglieri, il Questore di Mantova Dr. Bartolomeo ha consegnato la medaglia d'argento per fine servizio ai soci: Antonino Labozzetta e Francesco Sbicego.

* * *

Il 25 aprile "Festa della Liberazione", un folto gruppo di soci in divisa sociale e bandiera, ha presenziato alla cerimonia celebrativa svoltasi dinanzi al monumento "Al Partigiano".

Successivamente il gruppo di soci ha presenziato alla deposizione di una corona in ricordo dei tanti ebrei mantovani deceduti nei campi di sterminio.

PADOVA

Dal 31 marzo al 1° aprile numerosi soci con le rispettive consorti hanno effettuato una gita sul Lago Maggiore. Partiti da Padova i soci sono giunti



Padova - 31 marzo / 1 aprile 1990 - Un gruppo di soci e familiari in gita sul Lago Maggiore.

ad Arona - patria di S. Carlo, sulla riva occidentale del Lago - dove è stata visitata la celebre statua bronzea, alta 23 metri, dedicata a "San Carlone".

Quindi proseguimento per Stresa, stazione di soggiorno di fama internazionale, e Baveno, per il pranzo e la sistemazione in albergo.

Nel pomeriggio, escursioni in battello alle "Isole Borromeo", tra cui l'Isola dei Pescatori e l'Isola Bella, nella quale è stato visitato il palazzo Borromeo con il suo meraviglioso giardino.

Il mattino successivo, 1° aprile, proseguimento del viaggio per Verbania Pallanza e visita ai complessi botanici, fra i migliori del mondo, di "Villa Taranto" sulle falde settentrionali della Castagnola.

Nella visita, durata oltre tre ore, sono state ammirate migliaia di piante importate da ogni parte della terra, collezioni rarissime, distese di fiori esotici, viali di azalee, aceri, rododendri e giardini di dalie e tulipani di varie qualità e colori.

Dopo la visita agli insuperabili giardini di Villa Taranto, traghetto a Laveno Mombello, sulla riva orientale del Lago per il pranzo.

Nel pomeriggio proseguimento per Luino per una breve visita alla storica cittadina e quindi rientro a Padova.

Grande la soddisfazione dei partecipanti alla gita che, favoriti anche dal sole e da un clima primaverile, hanno potuto ammirare le bellezze naturali del Lago e quelle dell'opera dell'uomo.

* * *

L'8 aprile, domenica delle Palme, presso un Hotel di Abano Terme, si è svolto il consueto pranzo sociale per lo

qualità di 1° Segretario aggiunto Nazionale dell'I.P.A., ha consegnato il diploma di "Socio benemerito IPA" al Gen. Totti.

Al termine del pranzo, mentre il Presidente della Sezione comunicava le modalità di effettuazione di una gita giornaliera programmata per il 3 maggio ad Aquileia e Palmanova (UD), veniva effettuata fra i presenti la raccolta di offerte in denaro, precedentemente annunciata dal Segretario Di Terlizzi, in favore del "Caso Barbara": ragazza in coma da oltre tre mesi bisognosa di intervento all'estero. Il ricavato di L. 883.000 è stato versato sul c/c n. 740/936933/B presso la Banca Antoniana.

È seguita la proiezione del film "Nave Ammiraglia dell'Armatore Eugenio Costa".



Padova - 8 aprile 1990 - Pranzo sociale. Consegna della medaglia ricordo al Prefetto Dr. Santoro.

scambio degli auguri pasquali.

Vi hanno partecipato il Prefetto Dott. Santoro, il Vice Questore Vicario Dott. Isola, il Dirigente del Compartimento della Polizia Stradale Gen. Fucelli, l'Ispettore della 3° Zona di Polizia Vice Questore Bertolino, il Dirigente del 2° Reparto Mobile Dott. Callini, l'Ispettore Nazionale ANPS Gen. Tuccio Totti, il Capitano dei Carabinieri Dott. Dario Rossi, numerosissimi soci e loro familiari.

Durante il pranzo, il Presidente della Sezione Francesco Londei, ha offerto al Prefetto Dott. Santoro, un modesto ma significativo omaggio da parte della Sezione, una medaglia d'Argento ricordo del 1° Raduno Nazionale ANPS.

Subito dopo il Vice Presidente della Sezione Livio Tognazzo, nella sua

PADOVA

Il 10 aprile ha avuto luogo la consacrazione e riapertura al culto dell'antica Chiesa di San Prosdocimo, diventata il "Duomo" dei Militari del Presidio di Padova.

La Chiesa, del XII secolo, fu dedicata al suo primo Vescovo e patrono della città San Prosdocimo, sconosciuta e quindi requisita da Napoleone per essere adibita a magazzino militare per il vettovagliamento. Rimasta tale fino a circa due anni fa, è stata restaurata e riportata al suo originario splendore ed alla sua funzione, per offrire alla comunità militare padovana una propria parrocchia.

Presenti il Vescovo Monsignor Mattiazzo, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. Goffredo Canino accom-

pagnato dal Comandante della Regione Nord-Est Gen. Bettin, il Prefetto Dott. Santoro, il Presidente della Provincia Frigo, il Sindaco Giaretta, il Sen. Emo Capodifista, numerosi militari delle diverse armi, rappresentanze delle Associazioni d'Arma del Presidio con proprie Bandiere, nonché una gran folla di fedeli.

Per la Sezione ANPS hanno partecipato il Presidente, tre Consiglieri e la Bandiera con scorta.

Il rito solenne e significativo della consacrazione della Chiesa è stato celebrato dall'Ordinario Militare per l'Italia Monsignor Marra.

* * *

Il 3 maggio 51 soci e familiari hanno effettuato una gita socio-culturale a Palmanova, Aquileia e Grado. Responsabile del gruppo il Consigliere di Sezione S. Ten. Giovanni Gori.

Prima tappa a Palmanova (UD) fondata dai veneziani come città fortezza (a forma di stella a nove punte) contro i Turchi e gli Austriaci. Visitato il museo storico comunale contenente vari cimeli della Repubblica Serenissima, dell'occupazione francese ad opera di Napoleone e di quella Austro-Ungari-



Padova - 3 maggio 1990 - Gita sociale. Un gruppo di gitanti sulla gradinata del Duomo di Mortegliano (UD).

ca. Non è stato possibile visitare la fortezza perché erano in corso lavori di restauro e di sistemazione.

Alle ore 13, pranzo a Mortegliano (UD) e subito dopo visita al Duomo con il campanile alto 113 metri e la famosa pala dell'800 opera del friulano Giovanni Martini, custodita in un'urna di vetro antiproiettile. Nel Duomo è stata raccolta, fra i partecipanti, un'offerta per far celebrare una

S. Messa in suffragio dei Defunti e dei Caduti della Polizia di Stato.

Successivamente i gitanti hanno proseguito per Aquileia, cittadina sul fiume Natisone con notevoli rovine romane (quali l'anfiteatro, gli acquedotti ecc.) e la celebre Basilica sede del concilio del 381 presieduto da Sant'Ambrogio, contro l'eresia ariana. Distrutta da Re Attila nel 452, famosa sede Metropolitana e di Patriarcato, con giurisdizione sul Friuli e l'Istria, nel 1420 fu sopraffatta dalla Repubblica Marinara di Venezia.

A completamento della escursione turistico-culturale, è stata effettuata anche una puntatina su Grado, già importante porto di Aquileia e rifugio di quella popolazione per sfuggire alla distruzione di Attila. Oggi magnifica stazione balneare dell'alto Adriatico.

Il rientro a Padova è avvenuto alle ore 22 dello stesso giorno.

PADOVA

Il 3 maggio, presso un Ristorante di Padova, si è svolto un convegno degli Ufficiali che hanno fatto parte della ex IV Zona Guardie di P.S. "Veneto", organizzato dal Presidente della Sezione ANPS di Padova, in collabora-

zione con l'Ispettore Nazionale ANPS Gen. Tuccio Totti ed il Segretario della Sezione Pietro Di Terlizzi. Hanno partecipato al convegno 28 Ufficiali (di cui molti con la propria consorte) provenienti dalle regioni Veneto, Alto Adige, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Lazio.

Ha aperto la seduta il Gen. Francesco Londei, dando il saluto di benvenuto a tutti i partecipanti. Subito dopo, ha preso la parola il Gen. Tuccio Totti, nella sua duplice veste di Presidente del CoRIPP e del Comitato di Autotutela dei Dirigenti Civili e Militari del Veneto, soffermandosi sul tema generale delle pensioni di annata ed in particolare sull'indegno trattamento riservato dallo Stato ai suoi Dirigenti ante primo gennaio 1979. In proposito ha anche dato lettura di un telefax approvato all'unanimità dai presenti, che il Gen. Totti invierà, per conto del Comitato Autotutela Dirigenti Statali ante 1979, a vari destinatari.

È seguito l'intervento del Generale Domenico Strosio, il quale ha lamentato duramente che lo Stato non si sia ancora deciso ad eliminare l'ignominia delle pensioni di annata, definendole un sopruso che non trova riscontro in alcun altro paese della Comunità Europea. Ha proseguito, sostenendo la necessità che i pensionati organizzino manifestazioni unitarie, in ogni città d'Italia, per pubblicizzare il loro malcontento e la loro decisa volontà ad ottenere giustizia.

È intervenuto quindi il Presidente della Sezione ANPS di Milano Ten. Gen. De Benedittis, il quale, condividendo in pieno quanto detto dai Generali Totti e Strosio, ha aggiunto che il male peggiore dei pensionati statali consiste nelle loro divisioni e nella indifferenza di gran parte di essi. I pensionati divisi sono deboli ed indifesi - ha detto con enfasi - ma uniti, numerosi, ben organizzati e fermamente decisi, rappresentano una grande e temibile forza. Ha quindi rivolto un caloroso appello ai presenti per incrementare al massimo l'azione di proselitismo in favore dell'ANPS, per accrescere la consistenza numerica sia di pensionati che di elementi in attività di servizio, al fine di trasformare il sodalizio in una grande forza unitaria capace di far giungere validamente la sua voce a quanti hanno la responsabilità di esaminare ed esaudire le loro giuste richieste.

Ha concluso gli interventi il Prefetto Dott. Leopoldo Mercurio, già Ispettore della ex IV Zona Guardie di P.S. plaudendo all'iniziativa degli organizzatori del riuscito convegno e rallegrandosi con gli oratori per gli argomenti svolti di grande attualità ed interesse.

PARMA

Dopo quarant'anni di intenso e onorato servizio, l'Ispettore Capo Balilla Funicelli è andato in pensione, festeg-

giato con calore e gratitudine da superiori e colleghi. Al socio Funicelli, nel corso di un festoso incontro conviviale, è stata donata un'artistica targa ricordo, con incise semplici ma significative parole di gratitudine e di stima. Alla Questura di Parma dal 1950, si è sempre distinto con esemplare impegno, senso del dovere e sacrificio in diverse operazioni, smascherando in più occasioni i responsabili di alcuni grossi furti e rapine ai danni di industrie alimentari della provincia.

Fra i primi a congratularsi con il neopensionato il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Saverio Brancaccio, il vice questore Francesco Mazzamurro e il dirigente della Squadra Mobile Gennaro Gallo.

PERETO

Il 16 marzo si è riunito il Consiglio di Sezione per concretizzare l'annuale programma sociale concernente le attività culturali, ricreative ed assistenziali in stretta correlazione con le altre manifestazioni locali.

In particolare considerazione è stata tenuta la gita sociale di 8 giorni in Sardegna (dal 27 maggio al 3 giugno) e la ricorrenza della Festività di San Michele Arcangelo che quest'anno verrà celebrata con grande solennità.

La giornata si è conclusa con una colazione di lavoro cui hanno partecipato 120 persone tra soci e familiari, in un'atmosfera di gioiosa e sincera amicizia. Al gentil sesso è stata offerta una bellissima orchidea con i sensi della più sentita riconoscenza per la pre-

ziosa opera di raccordo e di collaborazione che le donne prodigano in seno alla Sezione.

Il programma, illustrato dal Presidente Comm. Antonio Moscarelli, è stato approvato con pieni consensi, mentre il Gen. Zambonini, prendendo la parola, ha avuto espressioni di elogio e di compiacimento per la solidale armonia che regna nella Sezione, che benché piccola, gode di vita fervida.

Il 25 marzo, la Sezione, con Bandiera e numerosi soci, ha partecipato alla manifestazione indetta dall'Amministrazione Comunale per lo scoprimento del nuovo Monumento ai Caduti. Il folto corteo ha raggiunto la panoramica piazza principale, ove è stata officiata la Santa Messa dal nuovo giovane parroco, Don Raffaele, al quale la Direzione di "Fiamme d'Oro" con i suoi associati formula i più vivi auguri per la migliore riuscita del suo delicato, prezioso mandato.

Al termine il Sindaco, Prof. Carlo Iannola, presenti le Autorità Provinciali ed i Sindaci del Circondario, ha tenuto un discorso.

PESARO-URBINO

Il 24 aprile, alla presenza delle autorità politiche, militari e religiose, è stata inaugurata nella sala Laurana della Prefettura, la mostra "Messaggi della Resistenza", giornali murali e manifesti tra storia, politica e cultura del periodo 1946/1989.



Pereto - 25 marzo 1990 - Corteo per lo scoprimento del nuovo Monumento ai Caduti. Una numerosa rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera: a sinistra il Presidente Comm. Antonio Moscarelli.

PIACENZA

Il Socio Comm. Lorenzo Gramigni, Sindaco della Sezione ANPS, è stato chiamato recentemente, nel corso dell'Assemblea dell'ARVAL (Associazione Nazionale Veterani Amici Libertas) che si è svolta ad Ischia, all'importante carica di Vice Presidente Nazionale.

L'ARVAL è una associazione che ha come scopo quello di promuovere ed agevolare l'incontro di coloro che hanno collaborato in qualità di dirigenti, atleti o soci con la Libertas e nel mondo degli anziani in genere.

L'importante carica costituisce per il Comm. Gramigni un meritato riconoscimento dell'attività organizzativa e dirigenziale svolta.

Al neo Vice Presidente va il beneaugurante saluto di buon lavoro nella guida dell'ARVAL.

ROVIGO

Il 6 maggio la Sezione ha effettuato una gita sociale al Lago d'Iseo, con la partecipazione di 52 persone tra Soci e Familiari.

Partiti da Rovigo alle 7,00, i gitanti sono giunti a Sarnico alle 10,30. Quindi, dopo una breve visita alla Cattedrale, si sono imbarcati sulla "Motonave Brescia".

Nel corso della crociera sono state visitate alcune località sulle rive del Lago e in particolare "Monteisola", un'oasi di verde e di silenzio al centro del lago, che è l'isola più vasta dei laghi europei.

SANREMO

Il nuovo Consiglio della Sezione di Sanremo, eletto il 14 gennaio, ha voluto riunire i soci ad un convivio per ringraziarli della fiducia accordata. L'8 aprile, oltre 80 soci si sono riuniti nella sala congressi di un albergo cittadino, presenti il Vice Prefetto Dott. Gabriele Perreca, i Vice Questori Dott. Achille Lizza e Dott. Nicola Alfino, i Presidenti

delle Sezioni ANPS di Imperia e di Ventimiglia, il Presidente dell'Associazione Carabinieri di Sanremo Cav. Uff. Pietro Gennaro.

Nella sua allocuzione, il Presidente Comm. Dott. Enrico Setajolo ha ringraziato gli ospiti, le signore ed i soci convenuti numerosi alla prima riunione dopo le elezioni, anche a nome del Vice Presidente Comm. Salvatore Pizzuto, del Segretario Economo Cav. Antonio Giuliano, dei Consiglieri Gaetano Di Falco, Salvatore Falletta, Edelberto Colzani, Vincenzo Catalano e Giovanni Pellegrini e dei Sindaci Iginio Giubellini, Agostino Farena, Angelo Basilio e Antonio Lanteri.

Si è quindi proceduto alla consegna delle Onorificenze di "Cavaliere" dell'O.M.R.I. ai soci Biagio Mazzone e Giovanni Pellegrini e dei diplomi di Benemerita ai soci: Grand'Uff. Avv. Pietro Donato, Cav. Uff. Enrico Cerbarano, Comm. Aldo Palazzini, Cav. Antonio Giuliano, Cav. Gaetano Di Falco, Cav. Salvatore Falletta, Cav. Angelo Genovese, Luigi Biamonti, Guerino Sanfratello e Carlo Verna.

È seguito un rinfresco e quindi il pranzo sociale.

SENIGALLIA

La Sezione ha partecipato con Bandiera e rappresentanza in uniforme sociale, alla commemorazione del 45° Anniversario della Liberazione.

Alla cerimonia erano presenti il Sindaco Dr. Primo Gazzetti, l'On. Giuseppe Orziari, il Presidente dell'Azienda di Soggiorno, il Commissario di



Senigallia - 25 aprile 1990 - Anniversario della Liberazione. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera alla cerimonia.

ROMA

Nei giorni 22 e 23 maggio la Sezione ha organizzato una gita turistico-culturale a Pienza, Montepulciano e Chianciano, alla quale hanno partecipato 82 soci.

Nella mattinata del 23, i soci hanno raggiunto Pienza, dove hanno potuto ammirare le stanze del palazzo Picco-

lomini, il palazzo Vescovile dei Borgia, il palazzo Comunale, i palazzi dei Cardinali e la Canonica.

Al ritorno da Pienza, i gitanti hanno sostato a Montepulciano per visitare il Duomo e la Chiesa di S. Biagio.

I partecipanti hanno manifestato grande entusiasmo per l'iniziativa, esprimendo il desiderio di poter presto prendere parte ad altre gite.



Roma - 22/23 maggio 1990 - Gita a Montepulciano. Un gruppo di soci e familiari davanti alla Chiesa di S. Biagio.



Roma - 22/23 maggio 1990 - Gita sociale a Pienza. Un gruppo di gitanti davanti al Palazzo Piccolomini.

P.S. Dr. Alfonso Ballo, il Direttore degli Stabilimenti della P.S. Dr. Giuseppe De Rosa, il Direttore della Scuola Agenti Dr. Petrillo, il Cap. Altana, Comandante la Compagnia CC., il Ten. di Vascello Meloni, il Com.te del distaccamento Polstrada Isp. Capo Maglione, il Com.te la Brig. Finanza Mar. Capo Groppoli, il Com.te dei Vigili Urbani Cap. Valente.

Durante la cerimonia sono state

deposte corone d'alloro al monumento ad Aldo Cameranesi e al monumento ad Anna Frank ed è stata inaugurata la mostra "Arti per la pace", con testimonianze internazionali.

TORINO

Il 10 marzo, presso la chiesa di "S. Giulia", è stata celebrata una Messa in

suffragio del Maresciallo Rosario Berardi, barbaramente ucciso dalle brigate rosse.

Dopo la cerimonia religiosa una corona d'alloro è stata deposta presso la lapide che ne ricorda l'eccidio. In tale circostanza, il nipotino del caduto, portando il nome del nonno, ha consegnato al Questore, Dr. Comm. Annino Berardino, un ritratto del Berardi, opera del pittore Manetti, da esporre in Questura.

Alla cerimonia hanno preso parte altre Autorità cittadine, nonché una rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera.

* * *

L'8 aprile un gruppo di soci ha effettuato una gita sociale a Govone (CN).

Nell'occasione è stata deposta una corona d'alloro al monumento dei Caduti di quella località.

Alla cerimonia hanno preso parte il Sindaco con altre Autorità locali, nonché rappresentanti di Associazioni consorelle.

Dopo la cerimonia è stato consumato un pranzo conviviale in un rinomato ristorante del luogo.

TRIESTE

Il 23 aprile in Piazza dell'Unità d'Italia, presenti tutte le rappresentanze d'Arma, tra cui la Sezione ANPS, nelle persone del Col. Sergio Uxa, Vicepresidente, dell'Isp. Otello Nardin, Segretario Economico e dell'Ass. 1° cl. Bruna Varini, Consigliere, con Bandiera, è stato dato simbolicamente il via ufficiale alla 40ª Attivazione della Forza Navale NATO, impegnata nelle eserci-



Torino - 8 aprile 1990 - Un gruppo di soci e familiari in gita sociale a Govone (CN). Sullo sfondo l'ingresso al castello Sabauda di detta località.

tazioni nel Mediterraneo fino al 1° giugno come "Deterrent Force 1990".

Alla suggestiva cerimonia erano presenti le rappresentanze dei sei Equipaggi delle Marine italiana, germanica, turca, spagnola, inglese e statunitense, che hanno reso gli onori al Gonfalone di Trieste, decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Sono stati eseguiti gli inni nazionali delle nazioni rappresentate, mentre i marinai dei suddetti Equipaggi alzavano le proprie bandiere.

Il Gruppo Navale, ai Comandi del Capitano di Vascello Franco D'Agostino, ha lasciato il Golfo di Trieste l'indomani, diretto nel Mediterraneo Centrale.

"Vento in poppa e mare calmo" è il saluto marinaresco che è stato rivolto dall'Ammiraglio Hove, Comandante in Capo delle Forze Alleate del Sud Europa, ai partecipanti.



Torino - 19/26 marzo 1990 - Gita sociale in Spagna. Un gruppo di soci a Palma di Majorca.

VARESE

Ad un anno dalla scomparsa, colleghi ed amici ricordano la figura del M. Ilo Giombattista Cilia, deceduto in Busto Arsizio il 12 febbraio 1989.



Per lunghi anni il socio Cilia ha prestatato servizio presso il Commissariato della Polizia di Stato di Gallarate quale comandante della Squadra di Polizia Giudiziaria portando a compimento numerose indagini. Godeva di simpatia ed ammirazione sia da parte di colleghi e superiori sia da parte della cittadinanza.

La vedova Aurelia Serges, in ricordo del marito, ha offerto al Gruppo di Busto Arsizio una macchina da scrivere.

Foto in vetrina



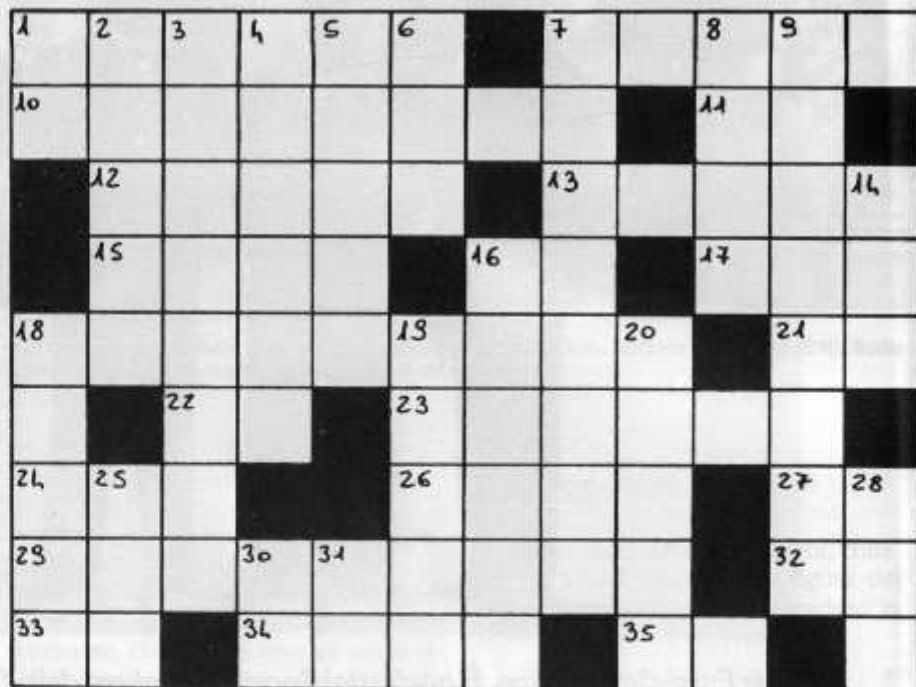
Una Famiglia in Polizia. È quella del Socio Consigliere della Sezione ANPS di Alessandria Angelo Torre, qui ritratto con i figli Santino, Andrea ed Enrico (da sinistra a destra).



Sanremo - 8 aprile 1990 - Il Consiglio della Sezione ANPS con i Soci che hanno ricevuto Onorificenze e Diplomi di Benemerenzza. Al centro il Presidente Dott. Enrico Setajolo.

CRUCIVERBA

a cura di Maria Grazia Lercari



ORIZZONTALI:

- 1) I suoi semi danno un olio pregiato;
- 7) Grande fazzoletto che si avvolge attorno ai fianchi;
- 10) Donna dell'antica Svizzera tedesca;
- 11) Alessandria;
- 12) Arcobaleno;
- 13) Ama Giulietta;
- 15) In questo modo;
- 16) Iniz. della Scala;
- 17) Figlio di Tereo;
- 18) Macello;
- 21) Simbolo del tallio;
- 22) Le vocali di Lisa;
- 23) Misterioso e sacro;
- 24) Cantautore italiano;
- 26) Stato africano;
- 27) Ravenna;
- 29) Caldissimi;
- 32) Esercito Italiano;
- 33) Aosta;
- 34) Altro nome di Gerusalemme;
- 35) Un tipo di farina.

VERTICALI:

- 1) Salerno;
- 2) Spirale;
- 3) Tardivo;
- 4) Amicizia;
- 5) Mobile di legno per farvi il pane;
- 6) Uno in inglese;
- 7) Il cavaliere alla ricerca del Graal;
- 8) Spuntano dai tronchi;
- 9) Si reca a votare;
- 14) Olio inglese;
- 16) Il Gray di Oscar Wilde;
- 18) Una sorella di Lazzaro;
- 19) Un po' pazzo;
- 20) Fungo parassita della vite;
- 25) Metallo prezioso di colore giallo;
- 28) Scorre vicino a Lione;
- 30) Post Scriptum;
- 31) Due romani.

Soluzione del numero precedente



SOCI... AMICI SCOMPARSI

- | | | |
|-----------------------------------|-------------|----------|
| ALBANESE ALDO | 2/ 4/1990 | VICENZA |
| BONAVENTURA FEDERICO | Aprile/1990 | VARESE |
| BORGIOLO GINO | 1/ 4/1990 | PISA |
| BORTOLUZZI UMBERTO | 1/ 4/1990 | VENEZIA |
| CAFORIO COSIMO | 25/ 4/1990 | GORIZIA |
| CUSANO STEFANO | 26/ 7/1989 | PARMA |
| CUTRI GIUSEPPE | 15/ 4/1990 | RAVENNA |
| FERSINO ARMANDO | 5/ 5/1990 | BRINDISI |
| FIGURA FRANCESCO | 24/12/1989 | VERCELLI |
| GHIDINI MENTORE | 5/ 3/1990 | MANTOVA |
| GUERRESI GUIDO | 10/ 4/1990 | MANTOVA |
| GIACOMINI BRUNO | 2/ 1/1990 | TRIESTE |
| INGALLINA GIUSEPPE | 30/ 3/1990 | VARESE |
| MAGLI OSVALDO | 23/ 2/1990 | TORINO |
| MAURO ETTORE | 17/ 4/1990 | PARMA |
| MINORCHIO MARIO | 15/ 4/1990 | PIACENZA |
| MOSTONI GIUSEPPE ANDREA | 17/ 3/1990 | VARESE |
| ONEGA GUGLIELMO | 27/12/1989 | TORINO |
| OTTOBONI GOFFREDO | 16/ 5/1990 | MODENA |
| PAMPARANA LUIGI | 21/ 3/1990 | VERCELLI |
| PERROTTA GAETANO | 8/ 3/1990 | FIRENZE |
| PIZZIMENTE GIOVANNI | | NOVARA |
| PORCHEDDU MARCELLO | 17/ 3/1990 | IMPERIA |
| RUPENO LUIGI | 25/ 4/1990 | TRIESTE |
| SEGGI GAETANO | 31/ 3/1990 | AREZZO |
| SOFIA GIOVANNI | 25/ 4/1990 | CATANIA |
| SPALLUTO ANTONIO | 1/ 5/1990 | BRINDISI |
| TARZIA AGOSTINO | 9/ 1/1990 | SPOLETO |
| TONDO SALVATORE | 4/ 5/1990 | BRINDISI |
| TORRE SANTO CARMELO e la consorte | | |
| VIANELLO BRUNA | 12/ 5/1990 | TRIESTE |
| ZAFFINETTI LUCIANO | 1990 | NOVARA |



RUPENO LUIGI
TRIESTE - 25/4/1990



INGALLINA GIUSEPPE
VARESE - 30/3/1990



MAURO ETTORE
PARMA - 17/4/1990



MOSTONI GIUSEPPE ANDREA
VARESE - 17/3/1990



CAFORIO COSIMO
GORIZIA - 25/4/1990



TORRE SANTO CARMELO
TRIESTE - 10/5/1990



BONAVENTURA FEDERICO
VARESE - Aprile/1990



FIGURA FRANCESCO
VERCELLI - 24/12/1989



CUTRI GIUSEPPE
RAVENNA - 15/4/1990



BORTOLUZZI UMBERTO
VENEZIA - 1/4/1990



PAMPARANA LUIGI
VERCELLI - 21/3/1990



MAGLI OSVALDO
TORINO - 23/2/1990



OTTOBONI GOFFREDO
MODENA - 16/5/1990



TARZIA AGOSTINO
SPOLETO - 9/1/1990



ZAFFINETTI LUCIANO
NOVARA - 1990



GIACOMINI BRUNO
TRIESTE - 2/1/1990



GHIDINI MENTORE
MANTOVA - 5/3/1990

LE AZIENDE CONSUMANO PIU' INFORMAZIONI CHE ENERGIA.

E' cominciato tutto con un nome, cognome e numero di telefono. Oggi i servizi ed i prodotti SEAT aiutano il sistema economico a produrre di più e meglio. L'operatore economico è diventato un consumatore abituale



di informazioni. Per trovare nuovi clienti interroga banche dati e utilizza liste di nominativi, per aprire nuovi punti vendita fa analisi territoriali, per trovare fornitori si collega a servizi on-line. SEAT, da Società editoriale di supporto al sistema delle telecomunicazioni è diventata un punto di riferimento per il mondo degli affari e per tutti noi. E' dalla qualità e quantità di informazioni che dipende in gran parte lo sviluppo della nostra economia. Le informazioni e i servizi SEAT sono, di fatto, energia e vitalità nuove per tutto il nostro sistema produttivo.



 **SEAT**
DIVISIONE STET s.p.a.

LA FORZA DELL'INFORMAZIONE